

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA
- Uff. P.R.G.C. -

Informativa di P.R.G.C.

Istruttoria N° 420/97

- P.R.G.C. - 1971 e successive varianti: Zone "Rurale" (Art. 13 Titolo II NTA)

Vincoli: AREA A RISCHIO IDRAULICO

Piano Strutturale 1997 Area posta al di fuori del perimetro del
centro abitato ~~non~~ in una zona di tutela paesistica Zona Unica
(Art. 7 Titolo II UN) oggetto di salvaguardia ai sensi Art. 24
Sub-Sistema Agricolo L. e (Art. 10 Titolo III NA)

Regolamento Urbanistico 1997: AREA POSTA AL DI FUORI DEL PERIMETRO
CENTRO URBANO (Art. 25 Titolo I NTA)

Carrara li: 24.09.97

L'istruttore incaricato.



STUDIO TECNICO

Fiaschi geom Guido

via ulivi 19/a Carrara



23 GIU. 1997

OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone. All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone.

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia.

L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari, i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

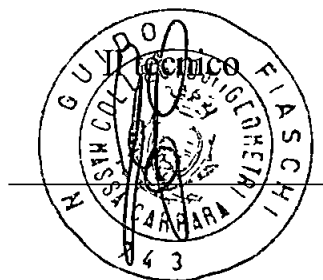
Al fine di garantire una maggior circolazione dell'aria nei locali docce e bagni, ~~le pareti divisorie fra gli stessi non saranno portate a tetto ed~~ ogni locale sarà dotato di aspiratore per lo smaltimento di odori e vapori

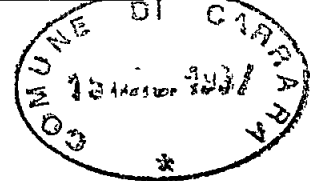
13/06
SF

Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto, le acque di risulta saranno a seguito della depurazione convogliate in un pozzo a perdere eseguito a regola d'arte posto ad una distanza di circa ml 350 dalle fondazioni del fabbricato

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura





STUDIO TECNICO
Fiaschi geom Guido
via ulivi 19/a Carrara

OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile e la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone

All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio

~~igienico adiacente comunque a quello già citato~~ sarà realizzato con accesso esterno in capannone

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia

L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari, i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

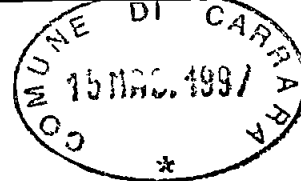
Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura



STUDIO TECNICO
Fiaschi geom Guido
via ulivi 19/a Carrara



OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone

All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia

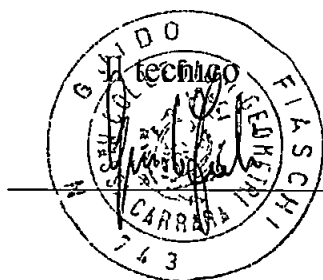
L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura



STUDIO TECNICO
Fiaschi geom. Guido
via ulivi 19/a Carrara



OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone. All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone.

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia.

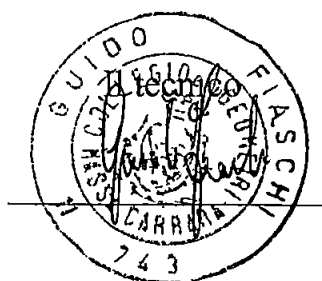
L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isopak o similari i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura



ISTANZA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI

(comma 3° art.1 D.L. n°649/1994)

LEGGE 724 DEL 23/12/94

Al Sig. Sindaco
del Comune di

CARRARA

RICHIEDENTE

COGNOME/DENOMINAZIONE SOCIETA':

DEVOTI 3 D DI DEVOTI MARCO CODICE FISCALE 00526920458

NCME

RESIDENZA ANAG./SEDE COMUNE CARRARA

PROV. MS

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO:

VIA EVULZANO N°56

C.A.P. 54031

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso: M ☐ F ☐ DATA DI NASCITA

COMUNE DI PROV. () C.A.P. ()

LOCALIZZAZIONE DELL'ABUSO

COMUNE DI CARRARA.

LOCALITA': VIA PIAZZA, NUMERO CIVICO, PIANO

AVENZA LOC. BATTAGLIA N°56 PIANO TERRA

PROV. MS

Indicare:

- Nuovo Catasto Terreni: Foglio di mappa 68 particella 480 sub.

- Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Foglio di mappa 68 particella 480 sub.

RIFERIMENTI CATASTALI

Se l'opera è accatastata indicare i dati relativi

Se l'opera non è accatastata indicare la destinazione secondo le categorie catastali vigenti

1/3 CLASSE A

ZONA URBANISTICA

Alla data di inizio dei lavori ROZALE

Alla data del 31.12.1993 ROZALE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE E' RICHIESTA

* Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o di urbanistica ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- in assenza della licenza edilizia o concessione;
- in difformità della licenza edilizia o concessione;

- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità urbanistica ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di esecuzione:

- in assenza della licenza edilizia o concessione;
- in difformità della licenza edilizia o concessione;

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di L

Lire 2.700.000 #

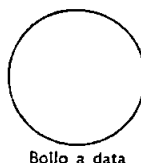
sul C/C N 118547

intestato a COMUNE DI CARRARA

eseguito da DEVOTI 3 D Snc

residente in AVENZA

add.



Bollo lineare dell'Ufficio accentrato
AVENZA 36/004
L'UFFICIALE POSTALE XXXX
VCC 0560 2.9XX1000

tassa data progress

CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione corretta (reddito e/o ubicazione) Lire/mq. 36.000
 Superficie totale 120.00 mq. x Lit. 36.000 /mq. Lire 4.320.000
 Oblazione da versare Lire _____
 Somma versata in data _____ in unica soluzione Lire _____
 1° rata 31/03/95 Lire 1.320.000

- Si richiede rateizzazione secondo le norme vigenti.

CALCOLO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE

Misura degli oneri concessori corretti (reddito e/o ubicazione) £/mq. 90.000
 Superficie 120.00 mq. x Lire 90.000 /mq. £ 10.800.000
 Somma versata in data _____
 Alla Tesoreria Comunale con reverse n° _____

OPPURE

In c/c postale n° 118547 intestato al Comune di Carrara Servizio Tesoreria - 54033 Carrara.

Documentazione allegata

Annotazioni

- ☒ Documentazione fotografica;
- ☒ Stralcio aereofotogrammetrico con indicazione dell'opera;
- ☒ Elaborato grafico;
- ☒ Ricevuta versamento oblazione oppure acconto oblazione;
- ☒ Ricevuta versamento anticipo oneri concessori.

Data _____

[Firma]

COMUNE DI CARRARA

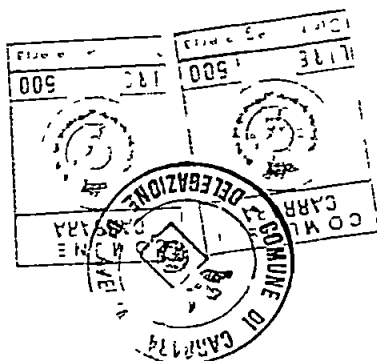
Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 4 Legge 04.01.1968 n° 5, alla mia presenza dal Sig. Deioli Mario

documento di riconoscimento _____

n° 45209018/17 del 22.11.86 previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara i 31.1.95

[Firma]
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Paoli Rosanna)



CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA
del versamento di L. 14370 060 E

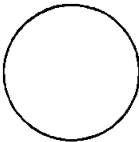
Lire quattromilion, trecentoventimila

sul C/C N **255000** intestato a
ENTE POSTE ITALIANE gia Amministrazione P T
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da DEVOTI 3D SNC
residente in AVENZA-CARRARA
Codice Fiscale CC 526920459
addì _____

31-MAR-93
AVENZA 30/0C
0004 1.1 X 1.430000
UCC 0018 1.1 X 1.430000

Bollo dell'Ufficio PT

data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI
in c
cic a Lire *dicimilioni e trecentomila*
II
E
Con c sul C/C N *118547*
E 31 k intestato a **COMUNE DI CARRARA**
F *- SERVIZIO TESORERIA -*
one, eseguito da *DEVOTI 3D snc*
ne di residente in *AVENZA CARRARA*
Fazione
I inter

me di
zione
dall'ar
siffon
ni di s
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
AVENZA 22 02
L'UFFICIALE POSTALE
1900 00 17
data progress

LAFU

1 Agosto 1993 al 31.03.1993 al 31.12.1993:

VINCOLI

L'immobile è soggetto a vincoli di _____

Licenza edilizia, concessione o autorizzazione, attuare con difformita

licenza edilizia, autorizzazione, concessione edilizia n° _____
nata il _____

DESCRIZIONE DELL'ABUSO

LOCALI PER LA LAUDAZIONE DEL HARDO

SUPEREC: E VOLUMI DA CONDUCNARE

Superficie utile: _____
 Su _____ = mq. 120.00 +
 Superficie non residenziale: _____
 Snr. _____ x 0,60 = mq. _____ =
 Superficie complessiva: _____
 Sc (Sc = Su + 60% Snr) = mq. _____
 Volume ft. (vuoto per pieno) = Superficie lorda x h. ft. (altezza fuori terra)
 Si x h. ft. (120.00 x 3.70) + (55.00 x 3.50) = mc. 451.50
 Volume et (vuoto per pieno) = Superficie lorda x h. et (altezza entro terra)
 Si x h. et. _____ = mc. _____
 Volume compressivo: _____
 Val. (Val. ft. - Val. et) = mc. _____

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

VINCOLI.

- ☐ Paesistico ambientale.
☐ Idrogeologico.
☐ Zona sismiche.
☐ Destinazione a edifici o spazi pubblici.
☐ Vincolo stradale.
☐ Vincolo camitenale.
☐ Altr.

ESAME DEL CALCOLO DELL'ESLAZIONE.

ESAME DEL CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE.

INFORMATIVA DI PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

PARERE E OSSERVAZIONI VARIE DELL'UFFICIO

TIPO DI PROVVEDIMENTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA.

Carrara, li _____

L'ISTRUTTORE TECNICO

☐ ACCOLTA

☐ NON ACCOLTA.

MOTIVAZIONE.

Carrara, li _____

IL DIRIGENTE SETT. URBANISTICA

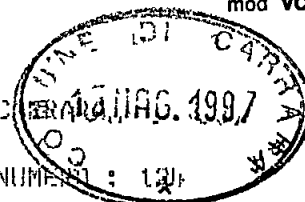


MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

mod VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALI : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - (666)
DATA : 05/12/96 ORA : 10:19:16 NUMERO : 121
OPERATORI : MSACI 4



- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 68 Numero : 480

PARTITA n. : 37792

INTERESTAZIONE - TITOLO

, VALLERONI ROSA nata a CARRARA il 26/05/29

C. F.

V11R8029H4660832E

PARTICELLA

Superficie : 00,11,93
Qualita' : (U) P ACCERT
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 37/92

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (1) n. 29/6 in atti dal 04/07/76
VAR DATI CENSUARI : codice mutazione : 9R13
P.lle prima : f. 66 , n. 480 , st. 1
P.lle dopo : f. 66 , n. 480 , st. 2

2

COMUNE DI CARRARA
15 MAG. 1997
*

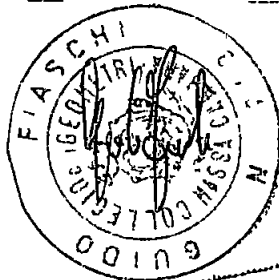
FIVIZZANO

1 MICINALE
2

NUOVE

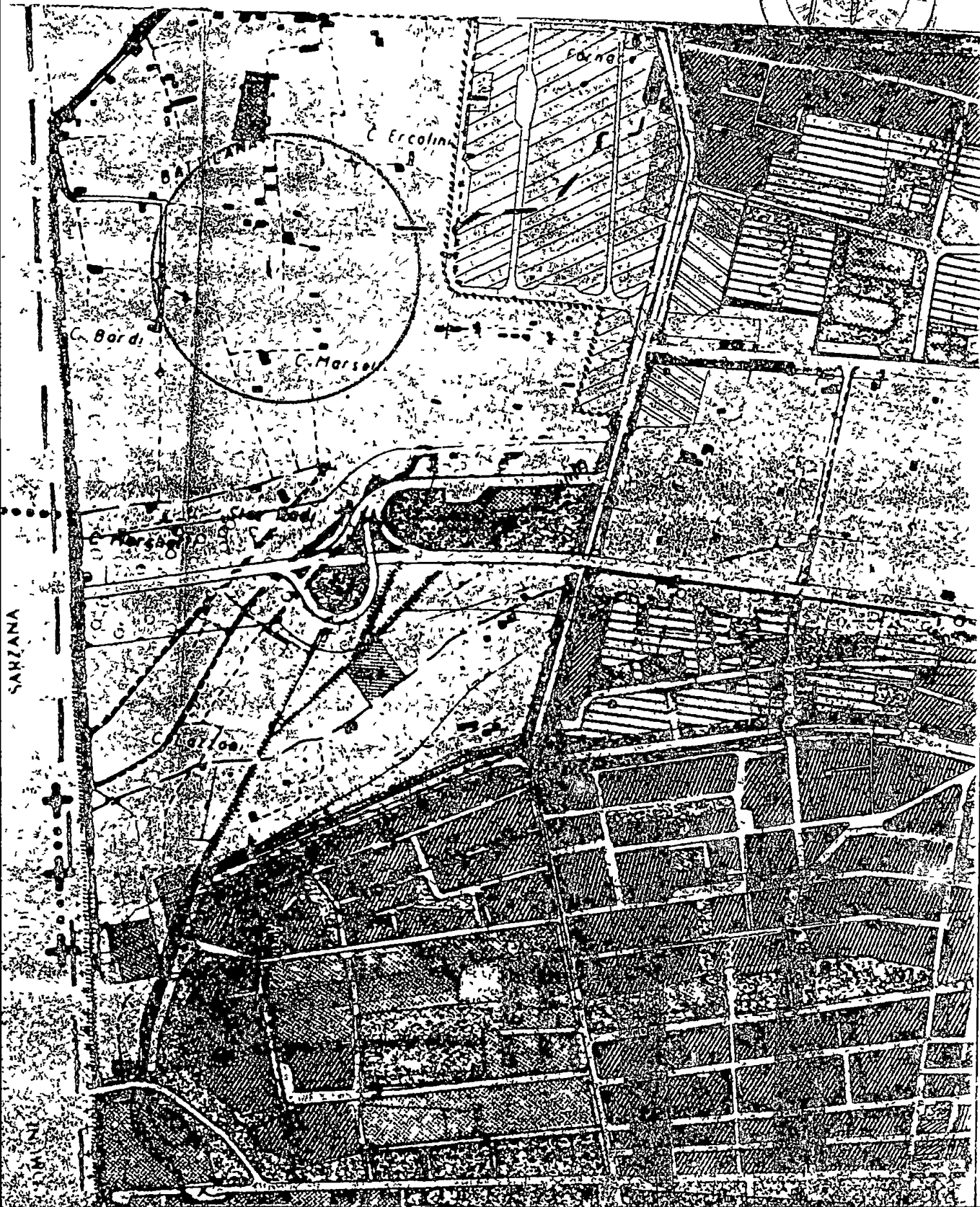
STRALTO DI AEROFOTOGRAFIA (SCALA 1:2000)

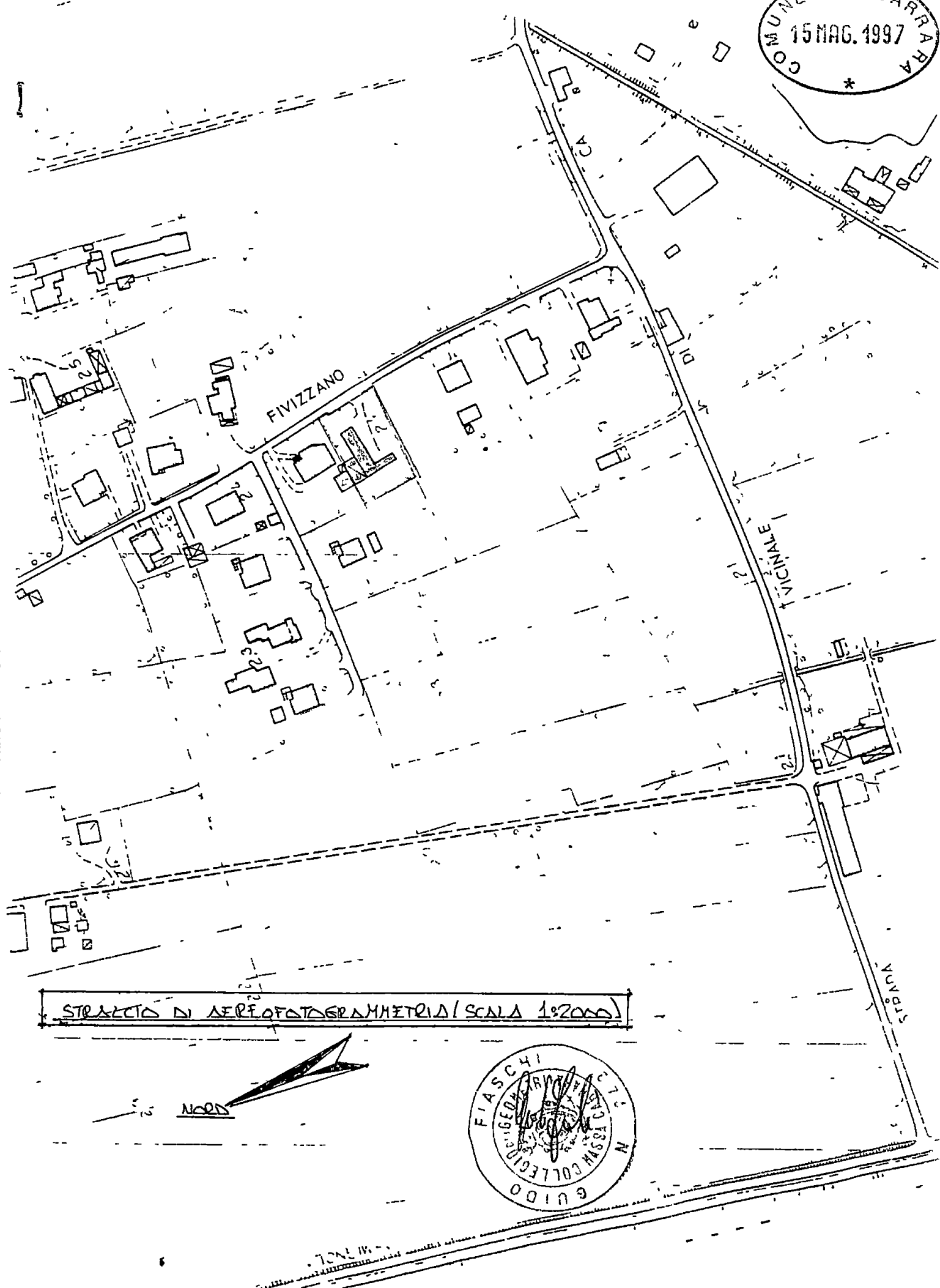
NORD



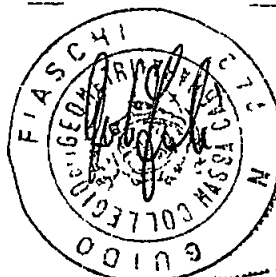
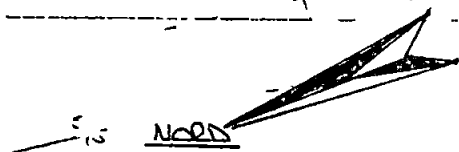
1000 1000

STALCIO DI P. R. C. (SCALA 1:2000)





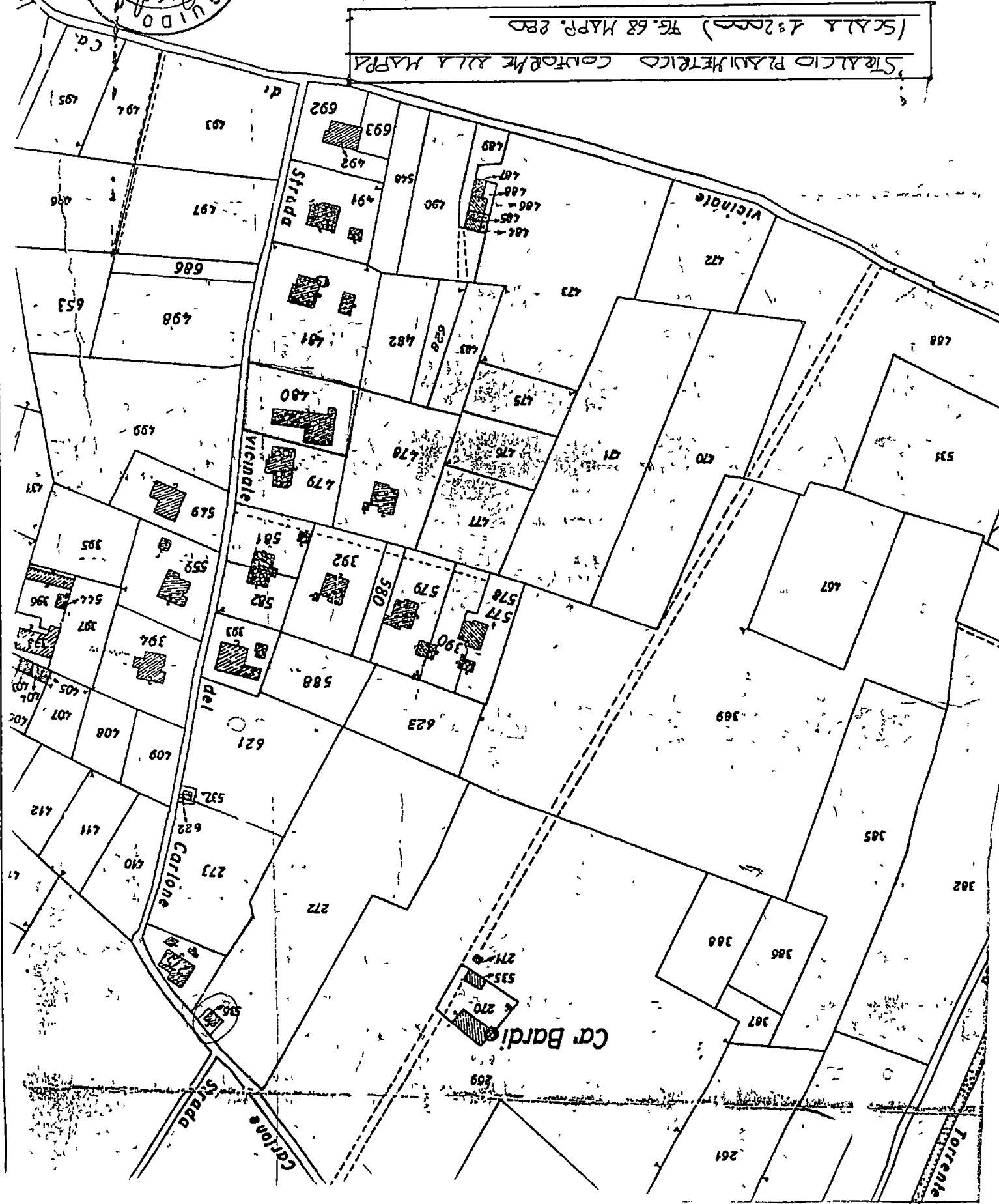
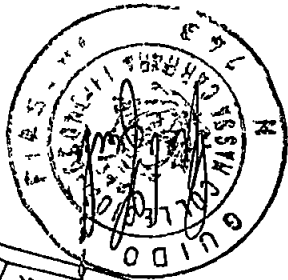
STRETTO DI AEROFOTOGRAMMETRIA (SCALA 1:2000)



STALCIO DI PREG (SCALA 1:2000)



STALCIO PLAMETICO COLORE ALLA MAPA
(SCALA 1:2000) 76.68 MAP. 280



STUDIO TECNICO
Fiaschi geom Guido
via ulivi 19/a Carrara



OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone. All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone.

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia.

L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari, i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

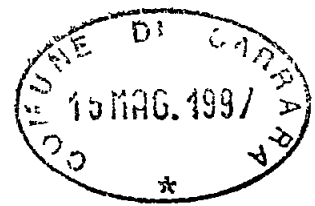
Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura



STUDIO TECNICO
Fiaschi geom Guido
via ulivi 19/a Carrara



OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone. All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone.

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia.

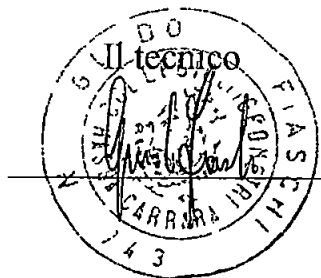
L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari i nuovi

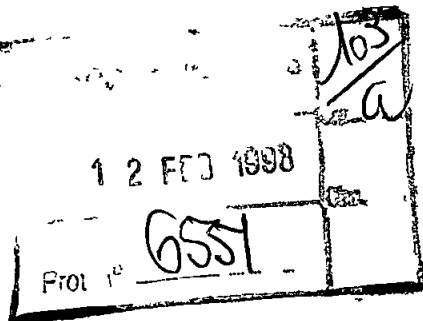
pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

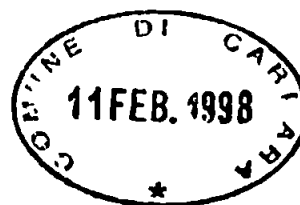
I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura





STUDIO TECNICO
Fiaschi Geom Guido
Via G. Ulivi 19/a Carrara
Tel / fax 0585 - 77 93 25



AL COMUNE di CARRARA

OGGETTO: documentazione integrativa ad istanza per ristrutturazione fabbricato Artigianale a seguito di rilascio di istanza di condono edilizio inerente il fabbricato stesso

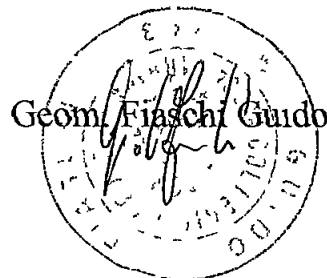
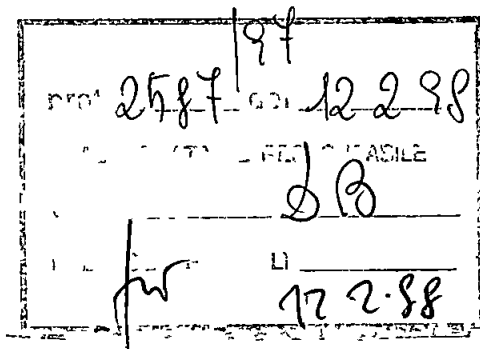
COMMITTENTE: Sig.ra Vatteroni Rosa

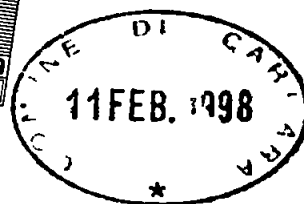
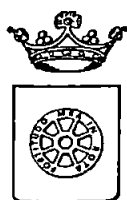
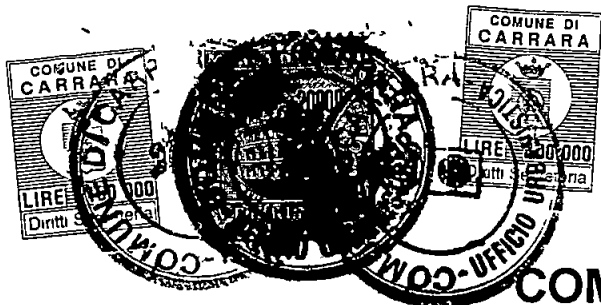
Tecnico Istruttore: Sig.ra Della Buona Dianora
Istruttoria 420/97
Nota 18897/2587 del 21-05-1997

IN ALLEGATO ALLA PRESENTE SI INVIA

- Copia concessione edilizia in sanatoria rilasciata in data 29 01 1998

Carrara, li 10 02 1998





COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

Concessione Edilizia in sanatoria n°1089/cond 94
n prog 1298/1120 Pratica n°1292/1995

IL DIRIGENTE

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da DEVOTI 3 D DI DEVOTI MARCO residente a VIA FIVIZZANO 540312 AVENZA C F OO526920459 con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art 31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in AVENZA VIA BATTILANA 56 e catastalmente distinto al fg 68, mapp 480, opere consistenti in AMPLIAMENTO FABBRICATO PER LAVORAZIONE MARMO

Visto l'art 39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724,

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47,

Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51,

Visti i riferimenti dell'Ufficio e della C E in data 9 gennaio 1997 n° 1 che ha espresso "Parere favorevole",

Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497,

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art 34, è stata determinata in via definitiva in L 6 326 280 e che tale somma è stata interamente corrisposta
- Il contributo di concessione di cui all'art 37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt 1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue

Contrib sul costo di costruzione	£ //
Oneri di Urbanizzazione 1 ^A	£ 3 286 023
Oneri di Urbanizzazione 2 ^A	£ 1 455 025

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da elaborati grafici

RILASCIATA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art 31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile

In base all'art 35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni

Carrara, li 22 dicembre 1997

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento

Carrara, li 29 GEN. 1998

IL CONCESSIONARIO

**STUDIO
TECNICO**

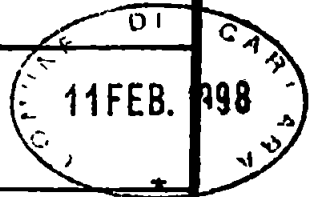
FIASCHI Geom. GUIDO

Via Giuseppe Ulivi 19/a CARRARA - tel/fax 0585-77.93.25
cf. FSC GDU 65E10 B32Y - p. iva 00290080456

TAV. N.

COMM.

"DEVOTI 3D" DI DEVOTI MARCO



SCALA 1:2000 - 1:500 - 1:100

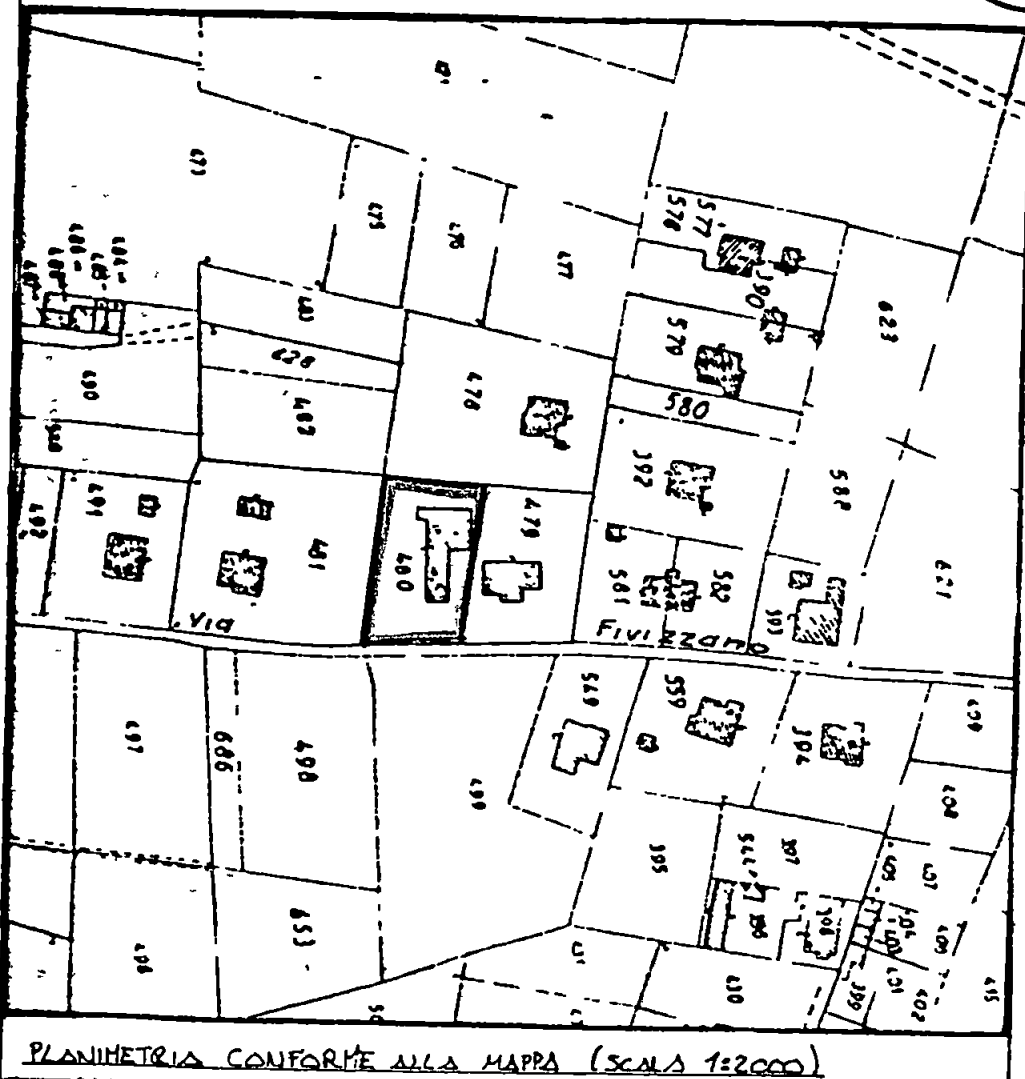
OGGETTO

DATI U.T.E. FG. 68 MAPPA L80

CONDONO EDILIZIO L. N° 724 DEL 23/12/1934 A
FABBRICATO SITO IN LOC. BATTILANA VIA
FIVIZZANO (COMUNE DI CARRARA)

DATA

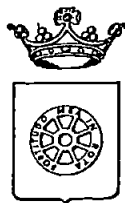
FIRMA



COMUNE DI CARRARA
SETT. URB. 10A

Approvato
Indirizzo
n° 1089 e 1092
Lab. grafico





COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot n°18897/2587
del 21 maggio 1997

Alla Cortese Attenzione Sig
VATTERONI ROSA
VIA FIVIZZANO 56
54033 CARRARA

ep c , FIASCHI GEOM GUIDO
VIA ULIVI 19/A
54033 CARRARA

OGGETTO Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di
parte Richiesta di concessione edilizia

In relazione all'istanza presentata il 15/05/97 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N C E U al foglio n° 68 e mappale/ n° 480, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO ARTIGIANALE, siti in CARRARA LOC BATTILANA VIA FIVIZZANO 56 si comunica, ai sensi dell'art 8 della legge 7 agosto 1990 n° 241, alla S V le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	Ist Tec Dir Della Buona Sig ra Dianora
- Funzionario Tecnico	Architetto Nicoletta Migliorini

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla dalla S V è visionabile al 'Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell' Istruttore Tecnico Direttivo Ist Tec Dir Della Buona Sig ra Dianora (0585/7690) dove è giacente

Carrara, lì 21 maggio 1997

Il Dirigente
Architetto *[firma]* Luigi Bessi

Si comunica che per la pratica sopraccitata, l'Istruttore Responsabile sopra individuato sarà disponibile a fornire le eventuali risposte il **LUNEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il **SABATO** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e **MARTEDÌ** pomeriggio dalle ore 15 30 alle ore 17 30 per funzioni di segreteria del settore

Si invita la S V, qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza, a citare le sottoelencate scritture

Istruttoria 420/97 Tecnico Ist Tec Dir Della Buona Sig ra Dianora Nota 18897/2587 del
21 maggio 1997

Amm vo Ferrari



LETTERA DI TRASMISSIONE

OGGETTO : Ristrutturazione a parte di fabbricato adibito alla lavorazione del marmo

UBICAZIONE : *Comune di Carrara loc Battilana via Fivizzano*

IN CATASTO : *Fg 68, mapp 480*

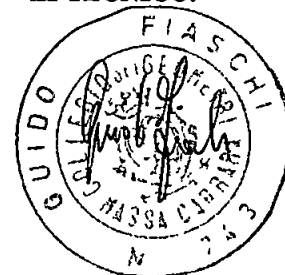
COMMITTENTE : " DEVOTI 3D " di Devoti Marco

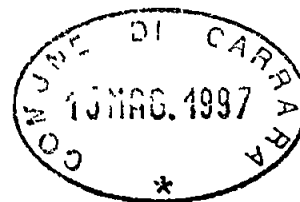
Si allega :

- Elaborati grafici,
- Titolo proprietà,
- Allegato fotografico,
- Stralcio P.R.G.C.,
- Stralcio aereofotogrammetria,
- Stralcio planimetrico,
- Bolli,
- Dati cartella,
- Visure catastali
- Copie Precedenti,
- Parere fav. U.S.L. in corso di approvazione G.O.N.I.P.
- Relazione Tecnica,
- Stampa Conteggio Oneri di Urbanizzazione

SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no
SI	no

IL TECNICO.





LETTERA DI TRASMISSIONE

OGGETTO : Ristrutturazione a parte di fabbricato adibito alla lavorazione del marmo

UBICAZIONE : *Comune di Carrara loc Battilana via Fivizzano*

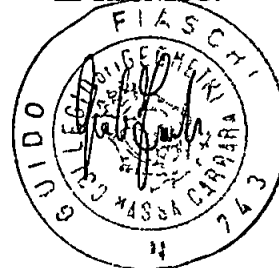
IN CATASTO : *Fg 68, mapp 480*

COMMITTENTE : " DEVOTI 3D " di Devoti Marco

Si allega :

• Elaborati grafici,	SI	no
• Titolo proprietà,	SI	no
• Allegato fotografico,	SI	no
• Stralcio P.R.G.C.,	SI	no
• Stralcio aereofotogrammetria,	SI	no
• Stralcio planimetrico,	SI	no
• Bolli,	SI	no
• Dati cartella,	SI	no
• Visure catastali	SI	no
• Copie Precedenti,	SI	no
• <i>Parere fav USL IN CORSO DI APPROVAZIONE GENIO</i>	SI	no
• Relazione Tecnica,	SI	no
• Stampa Conteggio Oneri di Urbanizzazione	SI	no

IL TECNICO.



PROT GEN

COMUNE DI CARRARA

PROT URB

16 OTT. 1998

Prot. n°

10170

prot. 5175 del 16.10.98

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

SIG. *Mordelli*

IL DIRIGENTE

LI

Istrutt 420/97



15 OTT. 1998

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO Lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO ARTIGIANALE

Concess n°53/98 del 08/04/98

Il sottoscritto VATTERONI ROSA residente a 54033 CARRARA VIA FIVIZZANO 56 titolare della concessione edilizia n° 53/98 del 08/04/98, per la costruzione di un fabbricato ubicato in CARRARA LOC BATTILANA VIA FIVIZZANO 56, con la presente

CHIEDE

a norma dell'art 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori

Il titolare della concessione edilizia

VATTERONI ROSA

Vatteroni Rosa

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° S/2746 PRAT 693



Avvertenza:

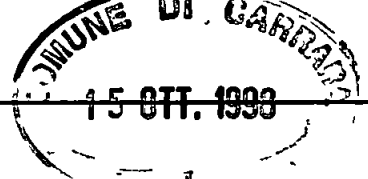
Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere

Geom. MENCORI

26/10/98

Mordelli

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° _____

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____

Lettera di conferma del G C n° _____

Carrara, li _____

Istruttore tecnico _____

Proprietario VATTERONI ROSA nato a CARRARA il 26/06/29 residente a 54033 CARRARA VIA FIVIZZANO 56,

Direttore dei lavori GEOM. FIASCHI GUIDO residente a CARRARA Via G. ULIVI n° 19/A TEL 0585/779325

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n° d'ordine 743

Impresa titolare ANDREANI GIUSEPPE

residente a CARRARA

Via FIVIZZANO n° 60

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
VATTERONI ROSA

Il Direttore dei Lavori
Guido Fiaschi

L'Assuntore dei Lavori

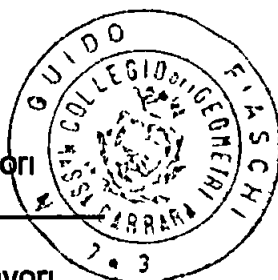
Ditta ANDREANI GIUSEPPE

Via Fivizzano, 60 - AVENZA

pagina 2/2 - n°53/98 Tab. 10/255 52671

part. IVA 0015873 045 7

cod. fisc. N° 04 GPP 33M27 B832A



COMUNE DI CARRARA - SETT. URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
15 OTT. 1998

Rif richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in CARRARA LOC BATTILANA VIA FIVIZZANO 56 distinto al NCEU foglio 68 mappale/i 480 di cui alla concessione edilizia n° 53/98 del 08/04/98, intestata alla ditta VATTERONI ROSA residente a 54033 CARRARA via VIA FIVIZZANO 56

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto

Direttore dei lavori FIASCHI GUIDO residente a CARRARA Via G. ULIVI n° 19/A

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n° d'ordine _____

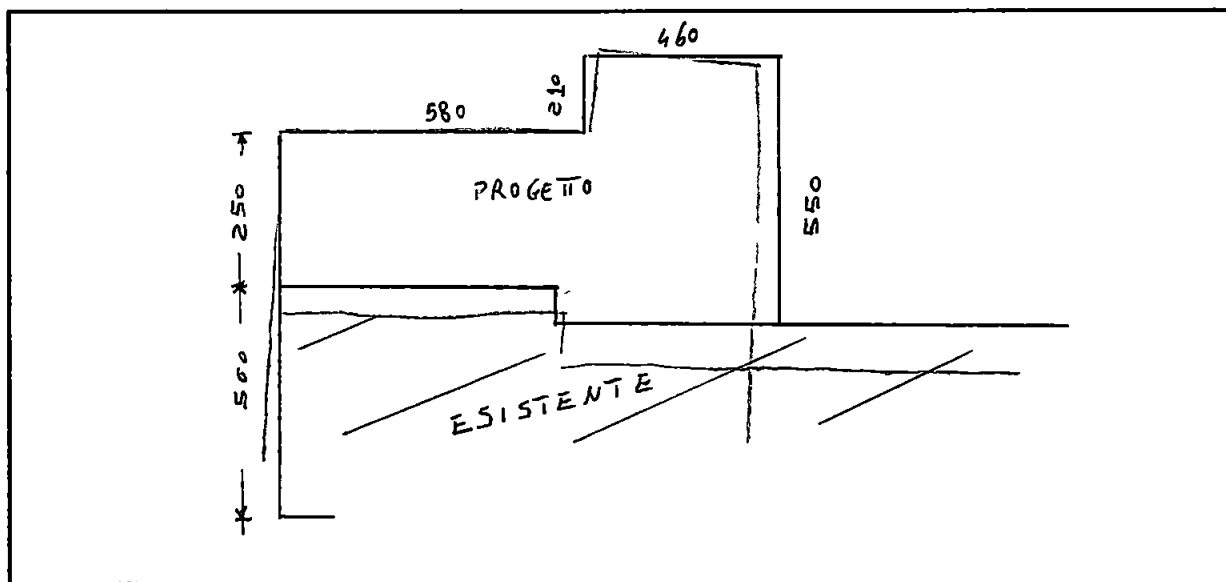
Impresa titolare ANDREANI GIUSEPPE

residente a CARRARA

Via FIVIZZANO n° 60

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono



Il Proprietario
VATTERONI ROSA
Il Direttore dei Lavori
ANDREANI GIUSEPPE

Vatteroni Rosa

Il Tecnico Accertatore

Il Funzionario Tecnico

Ditta ANDREANI GIUSEPPE

Via Fivizzano 60 - AVENZA

Tel (0525) 52671

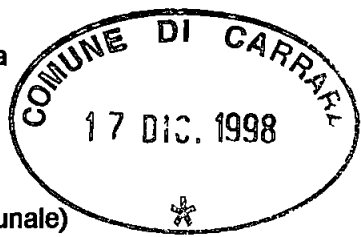
pagina 3/3 n° 53/98 del 08/04/98

cod. fisc. N° 0606000027 B832A

COMUNE DI CARRARA
 1031
 Clas.
 19281
 n° 53/98

**COMUNE DI CARRARA
 SETT. URBANISTICA**

Prot n° 18897/2587 Concessione Edilizia
 a titolo gratuito n° 53/98 del 08/04/98



R

**TAGLIANDO A
 DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
 (art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT URBANISTICA
 COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO**

**Al Sig Sindaco
 del Comune di
 CARRARA**

Il sottoscritto VATTERONI ROSA in qualità di titolare della concessione edilizia n° 53/98 del 08/04/98, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale

- istanza di allineamento (art 16-17 R E C) in data 15-10-98,
- deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82)
 in data prot n° 52746 PRAT. 693
- dichiarazione di esenzione da parte della D L in data //
- deposito relazione Legge 373/76 e L 10/91 in data prot
 o dichiarazione della D L di esenzione in data ALLEGATA ALLA PRESENTE

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 16-12-98 hanno avuto INIZIO I LAVORI di cui alla citata concessione edilizia

In fede il proprietario
Vatteroni Rosa

Il sottoscritto GEOM. FIASCHI GUIDO in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario

In fede il tecnico
Guido Fiaschi

E' d'obbligo la restituzione al Sett Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art 21 del Regolamento Edilizio Comunale

Prot n° 18897/2587 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 53/98 del 08/04/98
 Amministrativo SOGGIA
 Tecnico DELLA BUONA

Modello 21/94

Istruttoria - 420/97
 prot. 6287 del 19.12.98
 ASSEGNATA AL RESPONSABILE
 SIG. Corbelli
 IL DIR. GEN. 11.12.98

GEOM. MENCONI
 21/12/98
Marcello

STUDIO TECNICO

Fiaschi Geom Guido

Via G. Ulivi 19/a Carrara

Tel / fax 0585 - 77 93 25

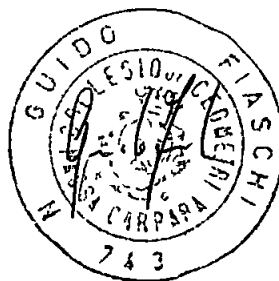
OGGETTO. Progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale in località Battilana,
Via Fivizzano 56

Committente Sig.ra Vatteroni Rosa

Il sottoscritto Geom. Fiaschi Guido, nella sua qualità di Progettista e Direttore dei
Lavori in oggetto dichiara.

che le opere da realizzare al fabbricato, dato la loro consistenza non rientrano fra
quelle per cui è prevista la redazione e deposito legge 373/76 e L. 10/91

Carrara li 16/12/1998



COMUNE DI CARRARA

3 8 11.7. 1999

Prot. n°

11581

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Prot n° 18897/2587 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 53/98 del 08/04/98

29 MAR. 1999

n°. 53/98.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

prot. 1152 del 31-3-99

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

SIG

IL DIRIGENTE

Al Sig Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto VATTERONI ROSA in qualità di titolare della concessione edilizia n° 53/98 del 08/04/98, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 26/03/99 ho COMPLETATO LA COPERTURA di cui al citato atto amministrativo

In fede il proprietario

Vatteroni Rosa

Il sottoscritto *Geom. Fiaschi Guido* in qualità di tecnico abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig VATTERONI ROSA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 53/98 del 08/04/98

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

In fede il tecnico

In fede il proprietario

Vatteroni Rosa

E' d'obbligo la restituzione al Sett Urbanistica La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17 8 42 n°1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art 13 della legge 6 8 67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art 17 della legge 28 1 77 n°10 nonché legge 28 2 85 n°47

Prot n°18897/2587 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 53/98 del 08/04/98
Amministrativo SOGGIA
Tecnico DELLA BUONA

Modello 22/94
Istruttoria 420/97

Geom. MENCONI

3.4.99

Marchetti

STUDIO TECNICO
Fiaschi Geom Guido
Via G. Ulivi 19/a Carrara
Tel / fax 0585 - 77 93 25

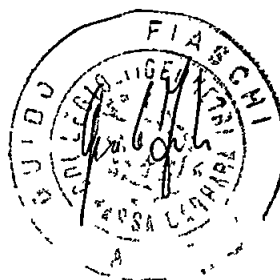
OGGETTO · Concessione edilizia n 53/98 del 08/04/98

UBICAZIONE Carrara loc Battilana via Fivizzano n 56

DATI CATASTALI foglio 68 mappale 480

Il sottoscritto geom Fiaschi Guido dichiara che le opere oggetto della presente non rientrano tra quelle per cui si rende necessaria la redazione e presentazione di progetto ai sensi della legge 46/90

Carrara li 11/05/1998



Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A

Comune di Cervere
Ufficio Urbanistica

N B - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

--	--	--	--	--

CAP

18897 25 87 187

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV

13

AR

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N. 2643

☐ Assicurata ☐ Pacco di L

Spedito il 29.10.97 dall'Ufficio di

CORRERE

indirizzato a *Falkenberg R.O.S.*
Via Fivizzano N. 56 54033 Corvara

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 31.10.97
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



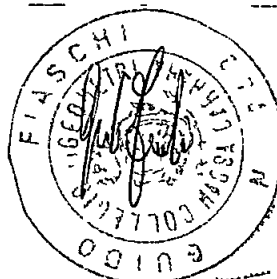
FIVIZZANO

VICINALE

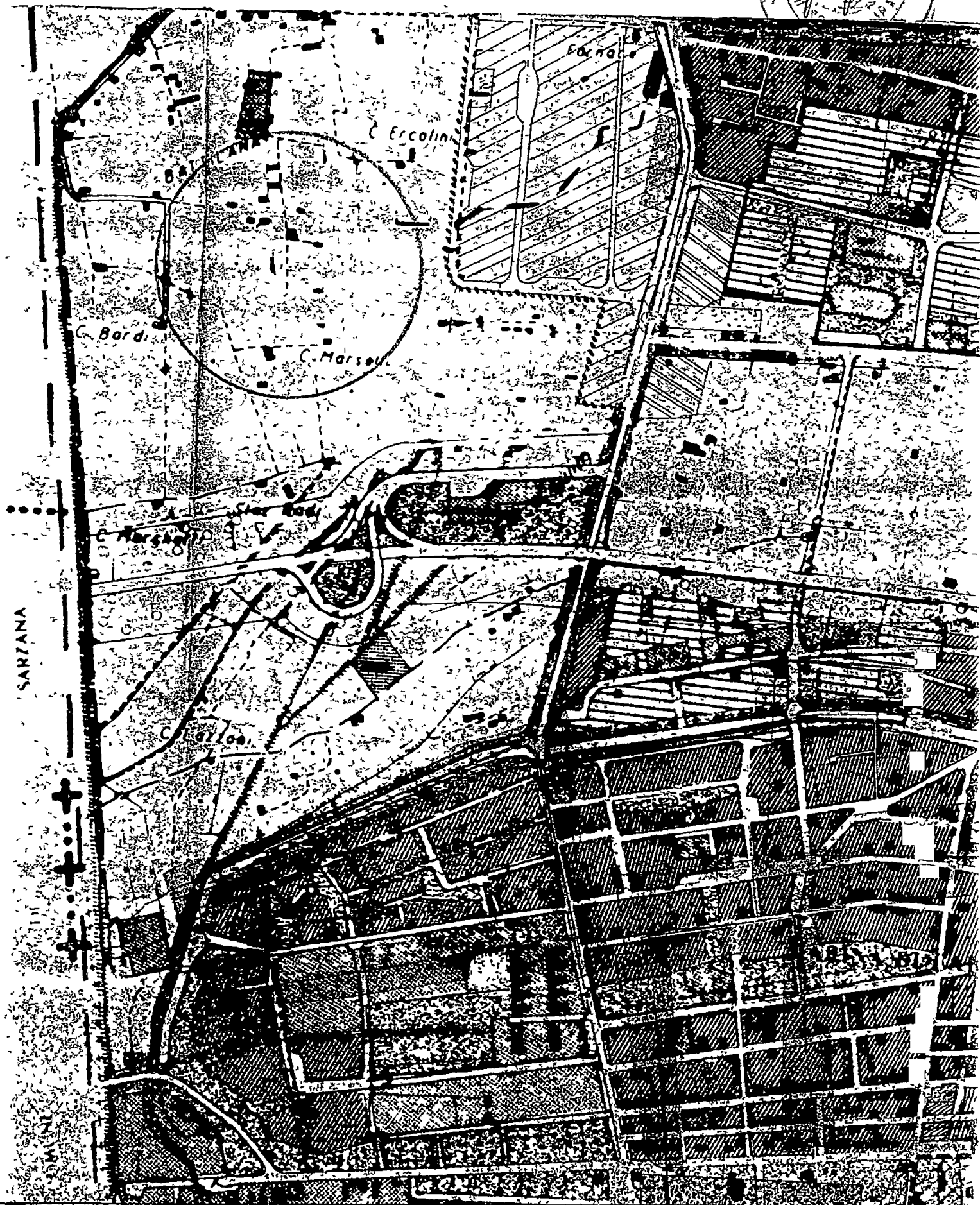
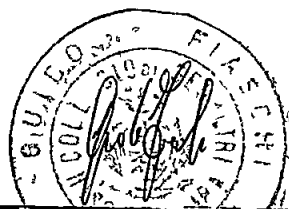
STRADA

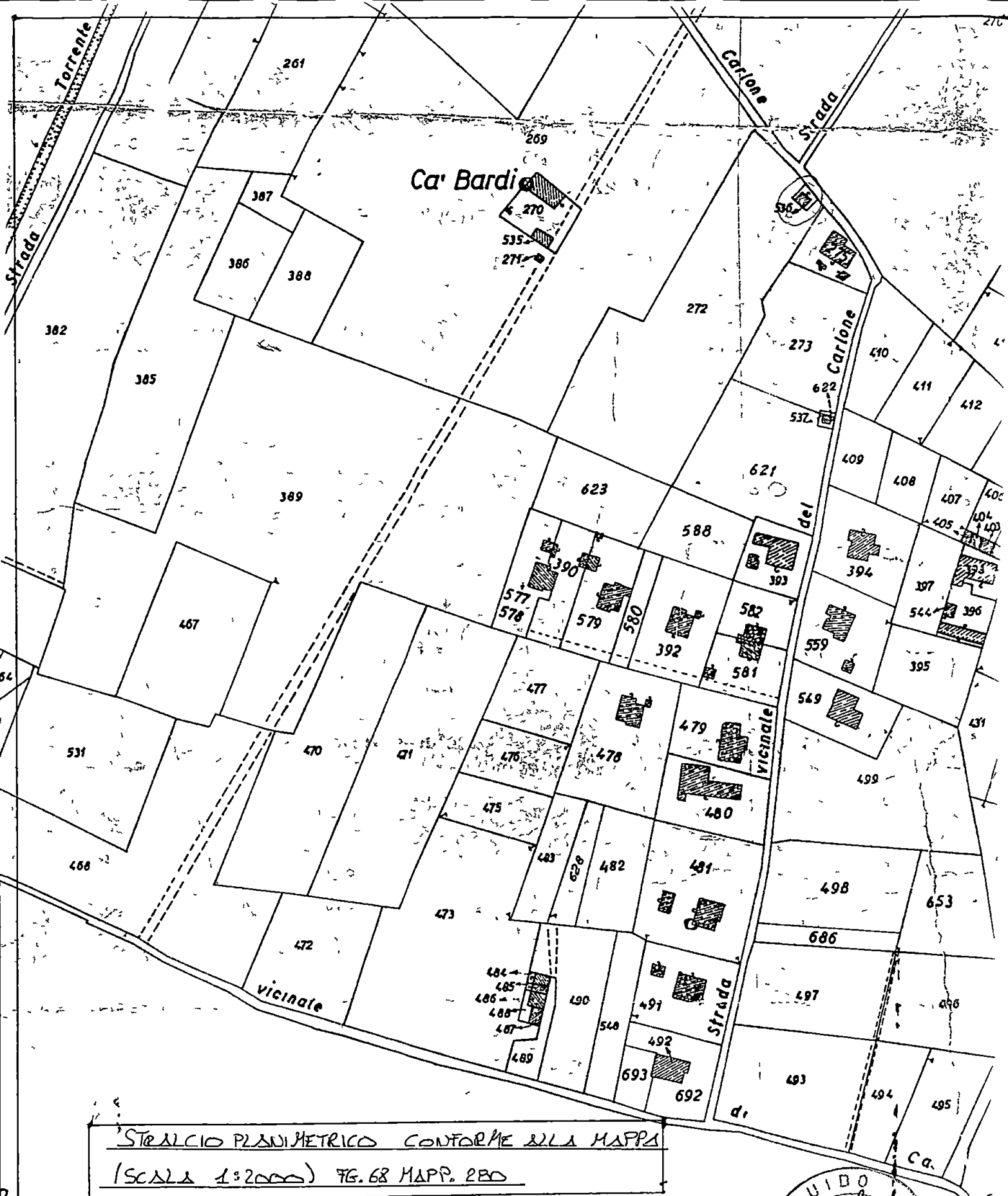
STRALCIO DI AEROFOTOGRAFIA (SCALA 1:2000)

NORD

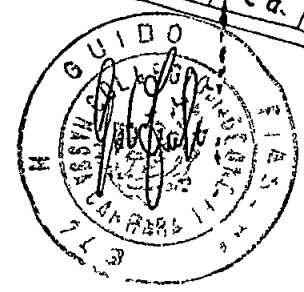


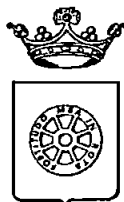
STALCIO DI P.R.G.C. (SCALA 1:2000)





STALCIO PLANIMETRICO CONFORME ALLA MAPPA
(SCALA 1:2000) FG. 68 MAPP. 280





COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

prot n° 18897/2587-97
del 23 ottobre 1997

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Uff.

☐ Copia fascicolo
pratica in corso

☒ Copia per atti
Ufficio della Buona

RACCOMANDATA A R

✓ Alla Sig.ra VATTERONI ROSA
Via Fivizzano n° 56

54031 AVENZA

e, p.c. FIASCHI GEOM. GUIDO
Via Ulivi 19/A

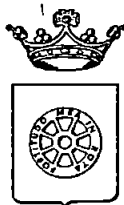
54033 CARRARA

OGGETTO Comunicazione esito esame istanza di concessione edilizia

In relazione all'istanza presentata il 15/5/97 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al fg. 68 mapp. 480, inerente i lavori di ristrutturazione fabbricato artigianale siti in Carrara loc. Battilana Via Fivizzano 56, si comunica che la pratica non può essere esaminata in quanto risulta pendente istanza di condono edilizio pos. n. 1292/94 non ancora rilasciato inerente lo stesso fabbricato.

Carrara 23 ottobre 1997

Il Dirigente
Architetto Pier Luigi Bessi



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

prot. n° 18897/2587-97
del 23 ottobre 1997

23.10.97

RACCOMANDATA A R.

Alla Sig.ra VATTERONI ROSA
Via Fivizzano n° 56

54031 AVENZA

e, p.c. FIASCHI GEOM. GUIDO
Via Ulivi 19/A

54033 CARRARA

OGGETTO Comunicazione esito esame istanza di concessione edilizia

In relazione all'istanza presentata il 15/5/97 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al fg. 68 mapp. 480, inerente i lavori di ristrutturazione fabbricato artigianale siti in Carrara loc. Battilana Via Fivizzano 56, si comunica che la pratica non può essere esaminata in quanto risulta pendente istanza di condono edilizio pos. n. 1292/94 non ancora rilasciato inerente lo stesso fabbricato.

Carrara 23 ottobre 1997

Il Dirigente
Architetto Pier Luigi Bessi



STUDIO TECNICO
Fiaschi geom Guido
via ulivi 19/a Carrara

OGGETTO relazione tecnica per progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici

Il fabbricato in oggetto è sito nel comune di Carrara località Battilana via Fivizzano, catastalmente risulta censito al foglio 68 mappale 480 ed insiste nel vigente P R G C in Zona Agricola

Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c S n c

L'intervento in oggetto consiste nella ristrutturazione e rifacimento parziale di due porzioni di fabbricato attualmente adibiti a tettoia e magazzino, entrambe le parti sono attualmente oggetto di richiesta di condono edilizio, come richiesto con istanza P 37737, posizione 1292 Condono Edilizio L 724/94

La parte adibita a deposito sarà completamente ristrutturata e diminuita sia nella superficie che nel volume al fine di renderla più omogenea con il resto del capannone. All'interno dell'attuale magazzino saranno realizzati un locale da adibirsi a ripostiglio per gli attrezzi, il locale spogliatoio con due docce ed un wc, mentre un altro servizio igienico adiacente comunque a quello già citato, sarà realizzato con accesso esterno al capannone.

Dette modifiche sono necessarie al fine di adeguare l'immobile alle caratteristiche igienico sanitarie imposte dalle vigenti leggi in materia.

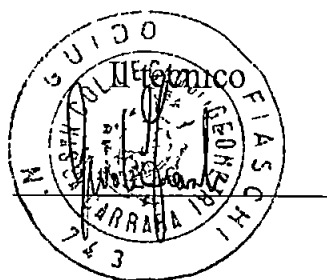
L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione parziale della struttura, al fine di adeguarla sismicamente, le pareti perimetrali saranno in poroton con intonaco al civile e la copertura sarà realizzata con pannelli coibentati tipo isolpak o similari i nuovi

pavimenti e rivestimenti saranno in ceramica, la finitura alle pareti prevede pittura a tempera per gli interni e al quarzo per le pareti esterne

Le acque nere saranno convogliate in fosse del tipo imhoff di adeguate dimensioni da realizzarsi all'interno del lotto

I nuovi impianti, idraulico, elettrico di cui si allega copia progetto e di riscaldamento saranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia

L'intervento riguardante invece la tettoia consiste nello spostamento di una colonna portante e nel taglio di parte della stessa, queste opere oltre che alla ristrutturazione, sono mirate ad un miglioramento architettonico del fabbricato uniformando anche questa parte al resto della struttura



COMUNE CARRARA
15 MAG. 1997
*

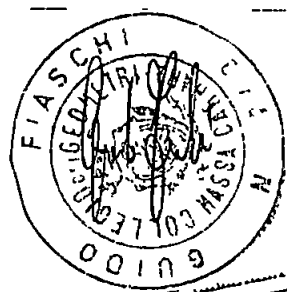
FIVIZZANO

VICINALE

VIA

STRALCIO DI AERIOFOTOGRAFIA (SCALA 1:2000)

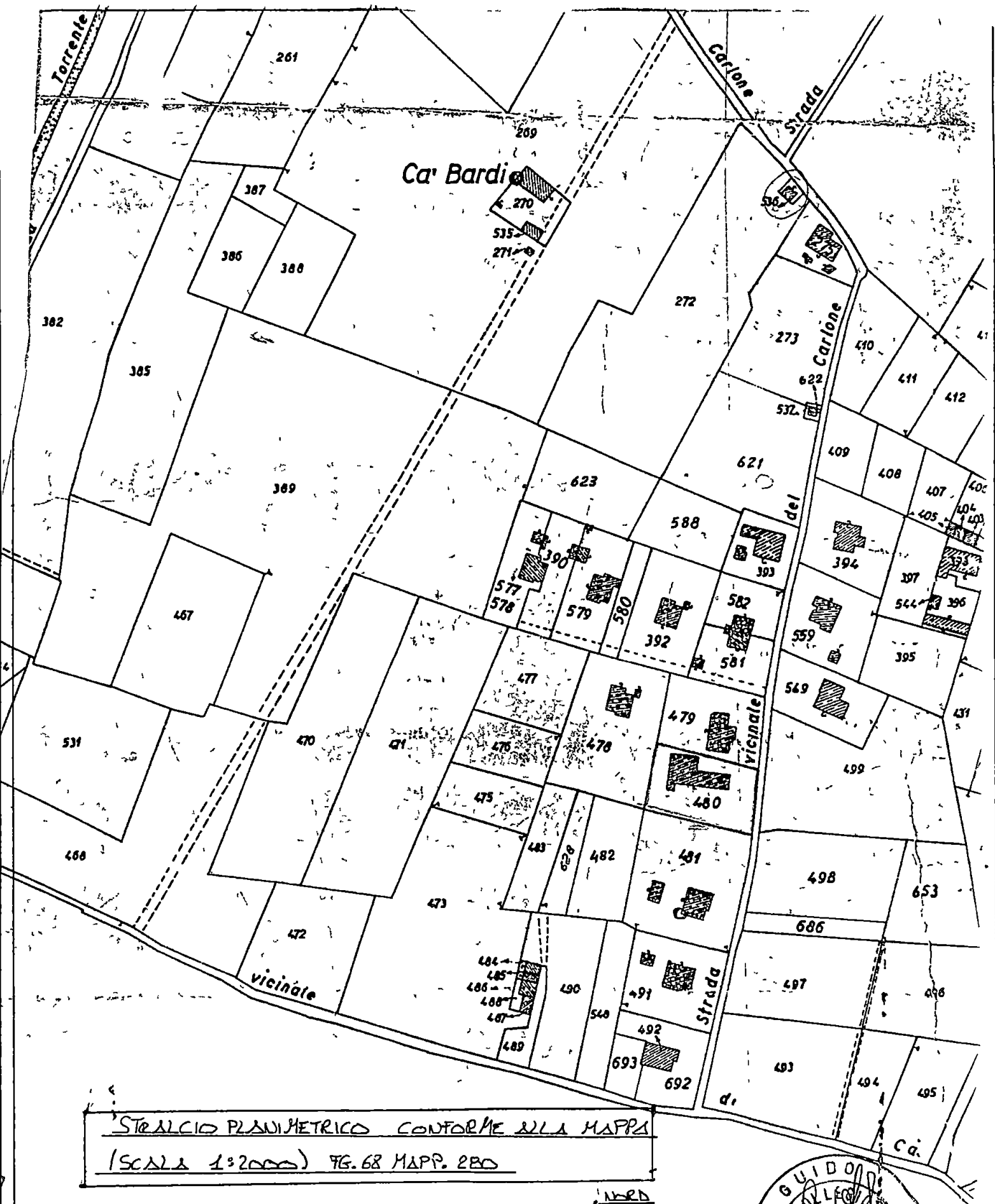
NORD



1000 IV -

STABILIMENTO DI PROCC (SCALA 1:2000)







UFFICIO Segreteria Gruppo Operativo

Nuovi Insediamenti Produttivi

OGGETTO

Parere preventivo in progetto per la realizzazione di
spedizioni e servizi in un laboratorio adibito a laboratorio
Marmi - loc. Bettolana - Via Fivizzano -

Risposta al N°

in data

Allegati

Prot.

136 / Nys

COMUNE DI CARRARA	
25 LUG 1997	Cat.
Prot n° 27542	Ulas.

li - 23.6.97

Spett.le Soc. Devoti 3 D ai
Devoti Marco
Via Fivizzano
Carrara

Con riferimento alla richiesta di parere, riguardo alla pratica
indicata in oggetto, il Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti
Produttivi di questa U.S.L. ritiene che nulla osta alla realiz-
zazione delle opere descritte nelle relazioni e nelle tavole
allegate in copia.

Si restituisce copia degli elaborati debitamente timbrati e
vistati.

SETT URBANISTICA	
004629	23 SET 97
ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE	

Il Coordinatore del GONIP
(Dr. ssa G. Ghiselli)



DELLA PAPER
31/9/97

SERVIZIO N°
PERVENUTA IL 26-7-97
ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE
SIG. L. M. M.
IL DIRIGENTE

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot N°	635
Data	2 AGO 1997
N Pratica	18

STUDIO TECNICO
Fiaschi Geom Guido
Via G Ulivi 19/a Carrara
Tel / fax 0585 - 77 93 25



AL COMUNE di CARRARA

OGGETTO: documentazione integrativa ad istanza per ristrutturazione fabbricato Artigianale

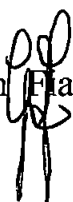
COMMITTENTE: Sig ra Vatteroni Rosa

Tecnico Istruttore: Sig ra Della Buona Dianora
Istruttoria 420/97
Nota 18897/2587 del 21-05-1997

IN ALLEGATO ALLA PRESENTE SI INVIA

- Documentazione Fotografica
- Parere preventivo USL N 1- sezione GONIP

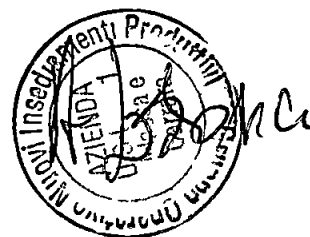
Carrara, li 22 07 1997

Geom.  Fiaschi Guido

Progetto di Impianto Elettrico

laboratorio per la lavorazione del marmo
ampliamento
locali spogliatoio e servizi

23 GIU. 1997



Proprietà: Devoti 3D

Ubicazione: via Fivizzano n. 56 - località Battilana - Avenza - Carrara

Progetto: Ing Federico Sforza.

Destinazione d'uso: locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici

Allegati . a) schemi elettrici planimetrici con disposizione quadri, prese ed illuminazione

b) Calcolo per il dimensionamento delle protezioni e coordinamento linee

c) Schemi elettrici quadri con specifica della taglia degli interruttori e sezione dei conduttori

Federico Sforza
c f SFR FRC 55 M 30 G 870 J
via prov Avenza-Sarzana n 18/C
Avenza - Carrara -
albo n. 408

1/8



13/6/97

RELAZIONE DI PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di definire la configurazione, i criteri esecutivi e il dimensionamento del **nuovo impianto elettrico** da realizzarsi nell' area ad uso privato ubicata in via Fivizzano n. 56 - localita' Battilana - in Avenza - CARRARA .

Per l'attivita' di cui trattasi (lavorazione marmo) si e' reso necessario un ampliamento del capannone esistente (come da planimetria) per poterlo dotare dei servizi igienici e degli spogliatoi come imposto dalle normative vigenti

Impianto elettrico.

Caratteristiche alimentazione ordinaria.

Il laboratorio e' alimentato da una linea trifase con conduttore di neutro alla tensione nominale di 380V (tensione concatenata) con tensione verso terra di 230 V, da rete pubblica (sistema di categoria 1).

La potenza contrattuale impegnata, dichiarata dall' utente e di 30kW.

La distribuzione avviene con il sistema TT.

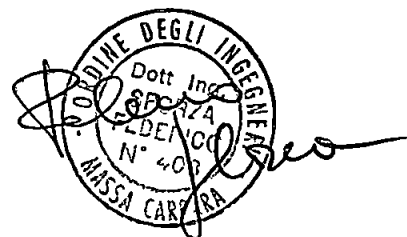
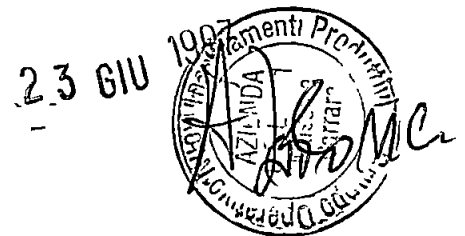
Il punto di consegna ENEL e' locato all' interno in apposito armadio con chiusura a chiave

Leggi e Norme di riferimento

L' impianto in oggetto dovra' essere realizzato rispettando le seguenti Leggi,

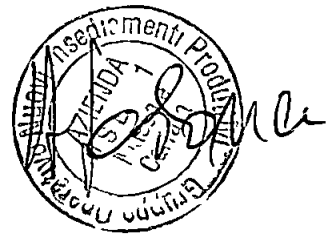
Norme e regolamenti:

- 1) legge n. 186 del 1/03/1968
- 2) legge n. 791 del 18/10/1977
- 3) legge n. 46 del 5/03/1990
- 4) DPR n. 447 del 6/12/1991
- 5) Norme CEI 64-8 III ediz (*Impianti elettrici utilizzatori*)



- 6) Norme CEI 17-13/1 (*Quadri elettrici per tensioni non superiori a 1000 V*)
- 7) Norme CEI 17-13/3 (*Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso*)
- 8) Norma CEI 23-3 (*Interruttori automatici*)
- 9) Norma CEI 23-18 (*Interruttori differenziali e interruttori con sganciatore di sovraccorrente*)
- 10) Norma CEI 23-5 (*prese a spina per uso domestico e similare*)
- 11) Norma CEI 20-22 (*cavi non propaganti l'incendio*)
- 12) Norma CEI 23-8 (*tubi protettivi rigidi in PVC*)
- 13) Norma CEI 23-14 (*tubi protettivi flessibili in PVC*)
- 14) Norma CEI 34-21 (*Apparecchi di illuminazione*)
- 15) Norma CEI 23-25 (*tubi per installazioni elettriche*)
- 16) - D.P.R. n. 547 del 27 aprile 1955

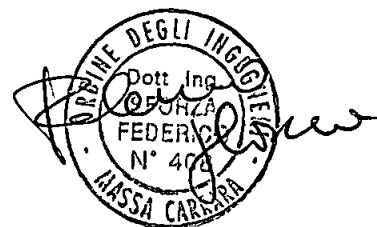
25 GIU. 1997



Esecuzione dell'impianto elettrico :

Le opere da eseguire saranno:

- a) Linea di adduzione energia elettrica QUADRO LUCE all' interruttore generale-sezionatore del quadro denominato Q_SER con protezione della stessa
- b) Quadri elettrici
- d) Esecuzione impianti elettrici nei locali SERVIZI, SPOGLIATOIO E RIPOSTIGLIO.
- e) Dorsali principali e linee di distribuzione
- f) Cavidotti, derivazioni e giunzioni
- g) impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- 1) impianto di forza motrice
- g) Impianto di protezione



Adduzione elettrica dal QUADRO LUCE a Q_SER.

La dorsale principale per l'adduzione dell'energia elettrica alla utenza avra' origine ai morsetti dell'interruttore LOCALE SERVIZI all'interno del QUADRO LUCE e terminera' ai morsetti di ingresso dell'interruttore generale-sezionatore ubicato nel quadro Q_SER.

E' consigliabile usare cavo marchiato CEI 20-22 II con conduttore in rame, tipo N07V-K, FG7 o FROR, posato in tubo isolante PVC serie pesante o in canala metallica IP 44.

- i conduttori avranno le seguenti colorazioni

FASE colore nero, o marrone, o grigio

NEUTRO colore celeste

PROTEZIONE colore giallo-verde

I colori sono rispondenti alla norma CEI 64-8 art. 514.3.1, art. 514.3.2 e alla tabella UNEL 00722-87.

Condutture BT.

Per gli altri ambienti (locale servizi e spogliatoio) i conduttori utilizzati sono del tipo non propaganti l'incendio e devono essere adatti per tensioni nominali U0/U minimo pari a 450/750 Volt oppure 600/1000 Volt (sigla di riconoscimento 07 e/o 1 C.E.I. 20-22 II).

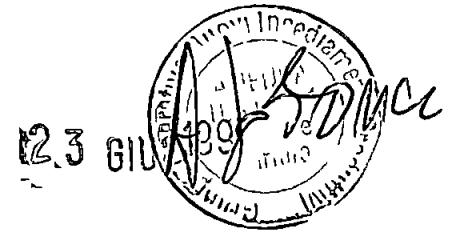
- i conduttori avranno le seguenti colorazioni

FASE colore nero, o marrone, o grigio

NEUTRO colore celeste

PROTEZIONE colore giallo-verde

I colori sono rispondenti alla norma CEI 64-8 art. 514.3.1, art. 514.3.2 e alla tabella UNEL 00722-87



La sezione terminale minima per i circuiti luce non deve essere inferiore a 1.5 mm^2

La sezione terminale minima per i circuiti delle prese non deve essere inferiore a 2.5 mm^2 per le prese 16 A.

La distribuzione avviene con sezione dei cavi pari a 2.5 mm^2 per i circuiti luce e di 4 mm^2 per i circuiti di F M.

Tubi protettivi

I tubi protettivi, ove necessari, e le canaline portacavo sono in materiale autoestinguente, resistente all'azione meccanica, ed il diametro delle eventuali tubazioni da impiegare per la costruzione dell'impianto è maggiore di 1.4 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di conduttori.

Interruttori di protezione

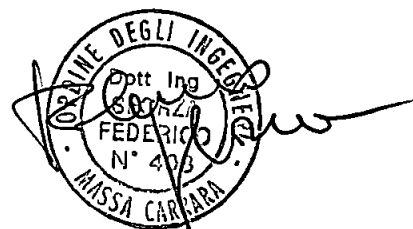
Gli interruttori di protezione magnetotermici e differenziali sono stati dimensionati in funzione dei circuiti ad essi derivanti tenendo conto delle curve caratteristiche relative alla casa costruttrice Magrim Galileo, Siemens, ABB Elettrocondutture.

Illuminazione di servizio

L'impianto di illuminazione nei locali considerati adotta plafoniere stagne, per lampade tubolari fluorescenti T8, a protezione totale contro l'ingresso di corpi estranei. getti d'acqua da qualsiasi direzione e contatti accidentali (grado di protezione minimo IP 55)

Tali plafoniere sono inoltre resistenti alla fiamma ed autoestinguenti (norma IEC 598-CEI 34.21).

Per gli eventuali apparecchi di illuminazione installati in zona 2, il loro comando deve essere installato fuori dalle zone 1 e 2.



Illuminazione di emergenza.

Nel locale servizi e' prevista una lampada di emergenza di tipo autonomo, con grado di protezione IP 55, collegata a valle del circuito luce e sezionabile. L' autonomia della lampada deve essere maggiore di un' ora

Protezione dalle sovracorrenti per i sovraccarichi.

Per i sovraccarichi, saranno soddisfatte le seguenti condizioni:

a) $I_b < I_n < I_z$

b) $I_f < 1,45 I_z$

La condizione b) e' implicitamente contenuta nella a) essendo installate protezioni di tipo magnetotermico

Con le lunghezze e le sezioni scelte per i cavi, la caduta di tensione % e' risultata su ciascun allacciamento inferiore al 4%.

Si e' verificata anche la massima distanza a cui possono essere posti i carichi affinche' tali interruttori risultino ancora efficaci.

Protezione dalle sovracorrenti per i cortocircuiti.

Per i cortocircuiti, saranno soddisfatte le seguenti condizioni:

a) $PI > 1,1 I_{ccmax} \tau_n$

b) $I^2 t < K^2 S^2$

(vedere allegati)



Protezione dai contatti diretti.

La protezione dai contatti diretti sarà assicurata da barriere e/o involucri adottando un grado di protezione minimo per tutto l'impianto minimo XXD.

La rimozione o l'apertura delle barriere richiederà l'uso di chiavi o attrezzi

Protezione dai contatti indiretti.

La protezione dai contatti indiretti sarà assicurata da interruttori automatici magneto-termici differenziali (corrente differenziale 0.3 e 0.03 A) che garantiscono una tensione di contatto non superiore a 50 V sulle masse.

23 GIU 1997

Applance

Ambienti particolari

Nei bagni non esistono installazioni elettriche a portata di mano o al di sotto delle zone contemplate nell'art. 11.2.02 CEI 64-8. (vedere allegati).

La sezione di ogni conduttore di protezione che non faccia parte della conduttura di alimentazione non deve avere sezione inferiore a 2.5 mm^2 (se è prevista protezione metallica) o 4 mm^2 (se non è prevista protezione metallica).

Tutte le masse estranee, suscettibili di introdurre il potenziale di terra, devono essere collegate ad un conduttore di equipotenzialità la cui sezione risulta pari a 2.5 mm^2 (se protetto meccanicamente) o 4 mm^2 (se non protetto meccanicamente).

Nelle zone 1, 2 e 3 le condutture devono avere isolamento equivalente alla classe II. Non sono ammesse condutture metalliche.

L'eventuale aspiratore deve avere grado di protezione almeno IP X1 se installato entro la zona 3.

IP X1
X4

Impianto di terra.

L'impianto di terra già esistente è costituito da dispersori a croce in ferro zincato collegati tra loro, con giunzioni realizzate con morsetti, capicorda e bulloni, con condutture di terra in rame nudo di sezione 50 mm^2 , facente capo ad un nodo collettore presso il quadro generale.

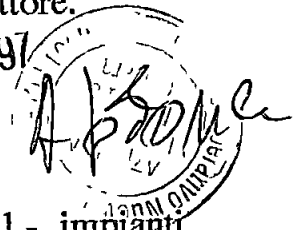


Ing Federico Sforza

I ferri delle armature e delle pavimentazioni saranno collegate alla rete di terra
In prossimità del quadro generale, o in altra posizione accessibile deve essere
posta una barra collettoria di terra a cui attestare i vari conduttori di terra e di
protezione.

I conduttori di protezione hanno la stessa posa e la stessa sezione dei conduttori di
fase, poiché facenti parte della stessa conduttura collegati al nodo collettore.

La resistenza di terra è di 10 ohm.

12 3 GIU 1997


Esecuzione lavori

L' esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta S.I.E.T s.r.l.- impianti
elettrotecnici - via Settequartieri -19034 Ortonovo -(SP)-partita IVA 00364040451

La ditta S.I.E T. è iscritta presso la Camera di Commercio di Carrara n 75093.

Alla ultimazione dei lavori, in applicazione della legge 46 del 5/03/90 la ditta
rilascierà dichiarazione di conformità'.

Elaborati grafici

Schema planimetrico ubicazione nuova costruzione	(foglio 1)
Schema unifilare BT particolare QUADRO LUCE.	(foglio 2)
Schema planimetrico Forza Motrice locale servizi	(foglio 3)
Schema planimetrico Luce locale servizi	(foglio 4)
Schema unifilare BT Q_SER	(foglio 5)

Allegati

Carrara 14 Marzo 1997

Il Progettista

(Dott. Ing Federico Sforza)

8/8



D I S T A N Z E D I S I C U R E Z Z A N E I S E R V I Z I

I locali da bagno vengono suddivisi in quattro zone (vedi fig.) per ognuna delle quali valgono regole particolari:

ZONA 0 - E' il volume della vasca o del piatto doccia; non devono esserci materiali elettrici di alcun tipo, nemmeno a bassa o bassissima tensione.

ZONA 1 - E' il volume al disopra della vasca da bagno o del piatto doccia fino all'altezza di m. 2,25 dal pavimento.
Nella Zona 1 può trovar posto lo scaldabagno od altri apparecchi utilizzatori fissi purché alimentati a bassissima tensione di sicurezza non superiore ai 25 V .

ZONA 2 - E' il volume che circonda la vasca da bagno o il piatto doccia largo 60 cm. e sempre fino ad una altezza di m. 2,25 dal pavimento. Nella Zona 2, oltre lo scaldabagno, possono essere installati anche apparecchi illuminanti a doppio isolamento (classe II) ; Gli apparecchi installati nelle Zone 1 e 2 , devono essere protetti contro gli spruzzi d'acqua (protezione grado 4).
Sia nella Zona 1 che nella Zona 2 ,non devono esserci materiali da installazione (interruttori, prese a spina, scatole di derivazione) ma sono ammessi soltanto pulsanti a tirante con cordone isolante e installati ad una altezza superiore ai m. 2,25 dal pavimento.
Le condutture devono essere limitate a quelle necessarie per l'alimentazione degli apparecchi installati in queste Zone e devono essere incassate con tubo protettivo non metallico.

ZONA 3 - E' il volume al di fuori della Zona 2 della larghezza di m. 2,40.
Nella Zona 3 tutti i componenti dell'impianto devono essere protetti contro la caduta verticale di gocce d'acqua (protezione grado 1) .
l'ordinario materiale elettrico da incasso di regola soddisfa a questa esigenza.

Sempre nella Zona 3 l'alimentazione delle prese a spina deve soddisfare una delle seguenti condizioni:

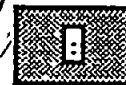
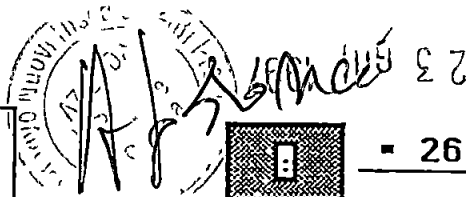
- a) Alimentazione a bassissima tensione di sicurezza con limite dei 50 V .
- b) Trasformatore di isolamento .
- c) Interruttore differenziale a bassa sensibilità (30 mA)

123 GIU. 1997

ingenti Prodi
[Handwritten signature]

QUOTE INSTALLATIVE CONSIGLIATE DELLE APPARECCHIATURE

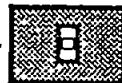
Le quote indicate sono in cm. e riferite alla mezzeria delle apparecchiature.



265

Prese a spina per alimentazione e cappa cucina

oltre i 225

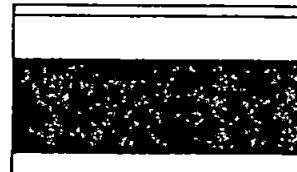


Pulsanti di chiamata per docce e vasche da bagno

Uscite per alimentazione e ventole di aspirazione bagno

L'inserimento e il disinserimento delle prese installate alle quote contrassegnate con « », è realizzato da personale specializzato durante l'installazione o la manutenzione delle apparecchiature elettriche

Quadri Unità Abitativa



140



Prese a spina e comandi puntaluce

autorimesse > 9 autoveicoli

150

nelle cantine e box

140

110



Prese a spina e comandi interno bagni e piano di lavoro cucina

Citofoni



120

90



Comandi di puntaluce, prese a spina, ecc

80



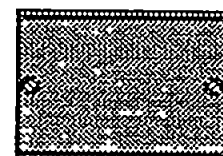
Prese a spina e comandi puntaluce a testaletto

45



Prese a spina, TV - FM - AM, telefono, ecc.

Cassette di derivazione



30

Prese a spina per alimentazione elettrodomestici in cucine unibloc

17,5



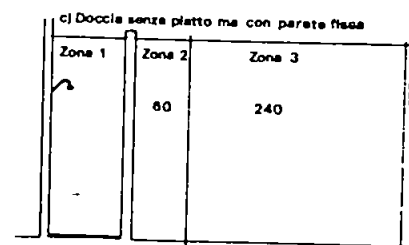
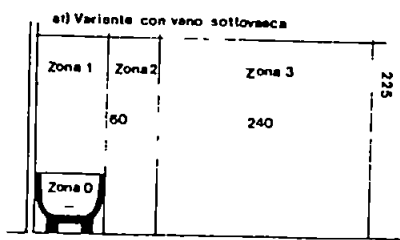
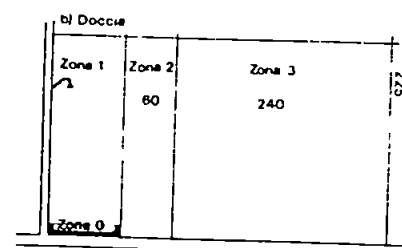
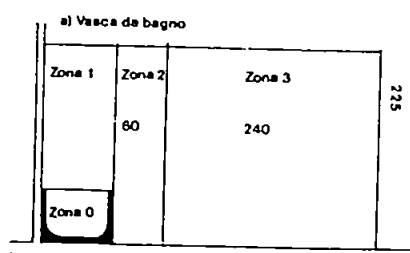
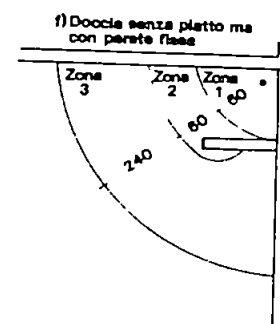
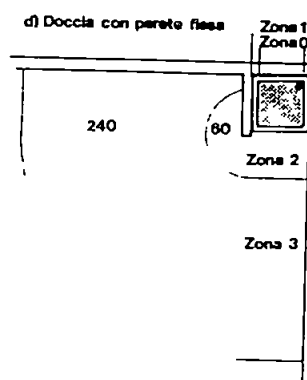
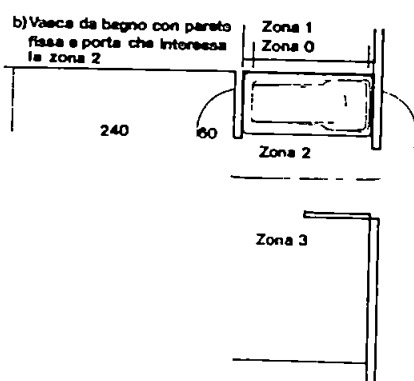
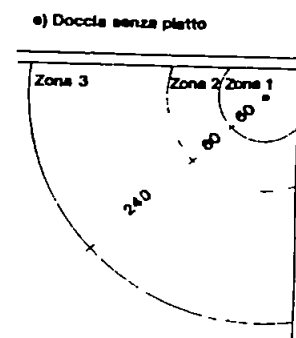
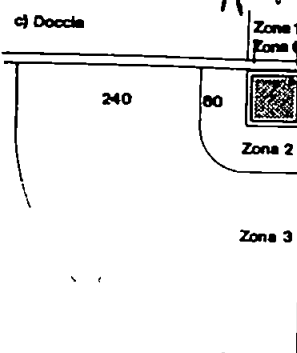
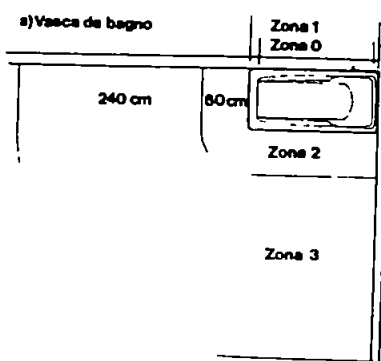
Prese a spina a parete (incassate o sporgenti)

7

Prese a spina su canalina o zoccolo battiscopa

12661 019 E 2
1997

Handwritten signature



Curve di intervento

ALOSI RIC 28

11/05/01

Curve B, C, D, Z, K e MA secondo la norma CEI EN 60947-2

Queste curve si differenziano per il campo di funzionamento degli sganciatori magnetici

■ curva B intervento fra 3,2 e 4,8 In

■ curva C intervento fra 7 e 10 In

■ curva D intervento fra 10 e 14 In

■ curva Z intervento fra 2,4 e 3,6 In

■ curva K intervento fra 10 e 14 In

■ curva MA intervento 12 In

■ curva P25M intervento 12 In

Nota

■ Punto di riferimento 1

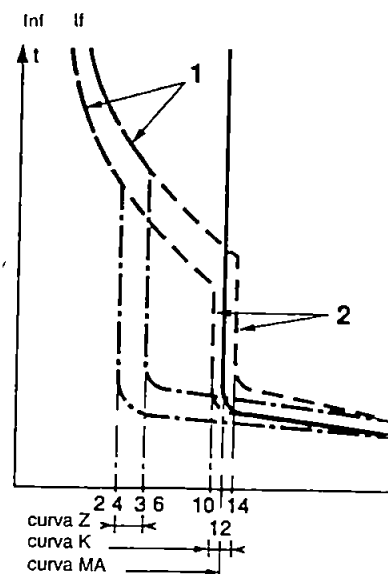
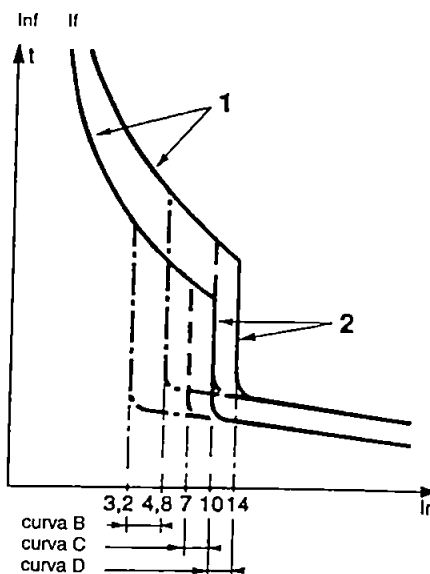
limiti di intervento termico a freddo, 2 poli caricati

■ punto di riferimento 2

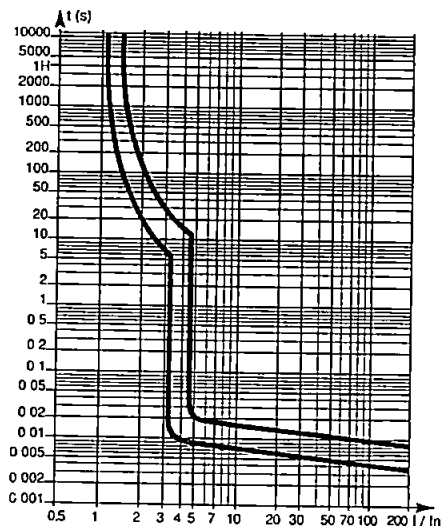
limiti di intervento elettromagnetico, 2 poli caricati

■ corrente di prova di non intervento 1,05 In

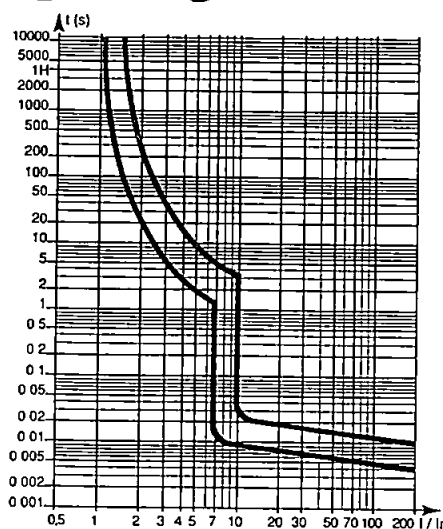
■ corrente di prova di sicuro intervento 1,3 In



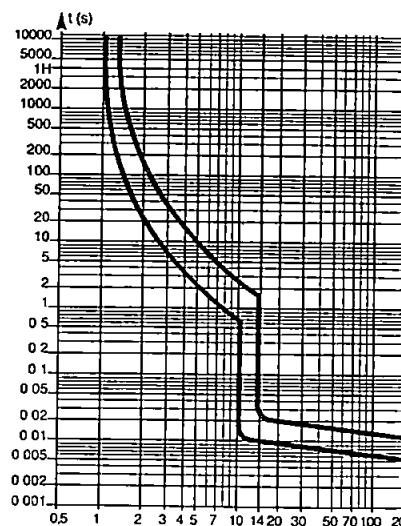
C60 caratteristica B (CEI EN 60947-2)



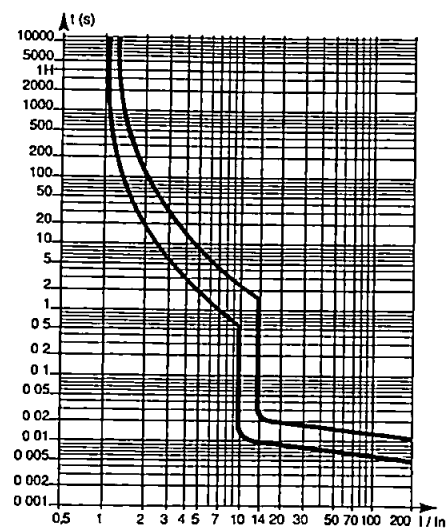
C60 caratteristica C (CEI EN 60947-2)



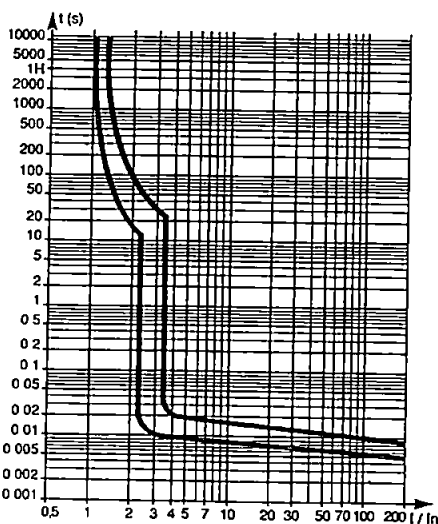
C60 caratteristica D (CEI EN 60947-2)



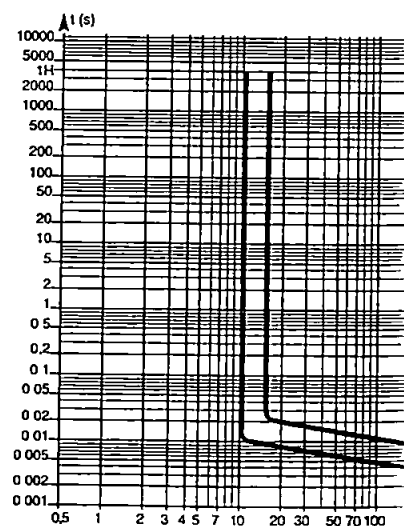
C60 caratteristica K (CEI EN 60947-2)



C60 caratteristica Z (CEI EN 60947-2)



C60 caratteristica MA (CEI EN 60947-2)

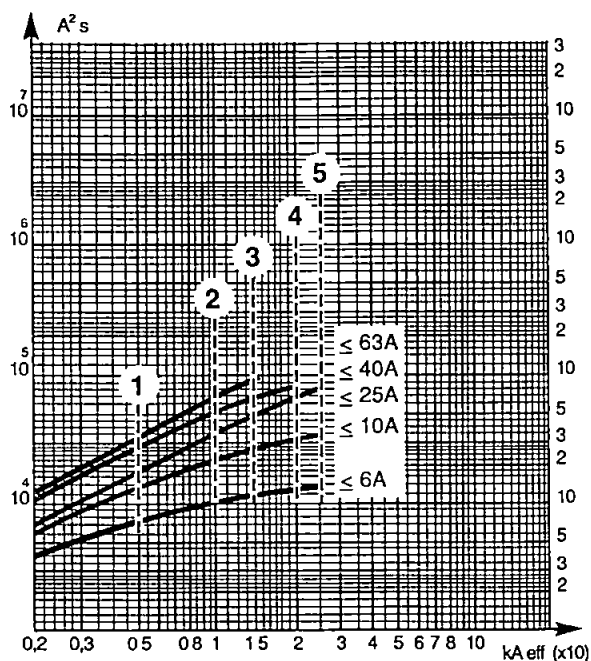
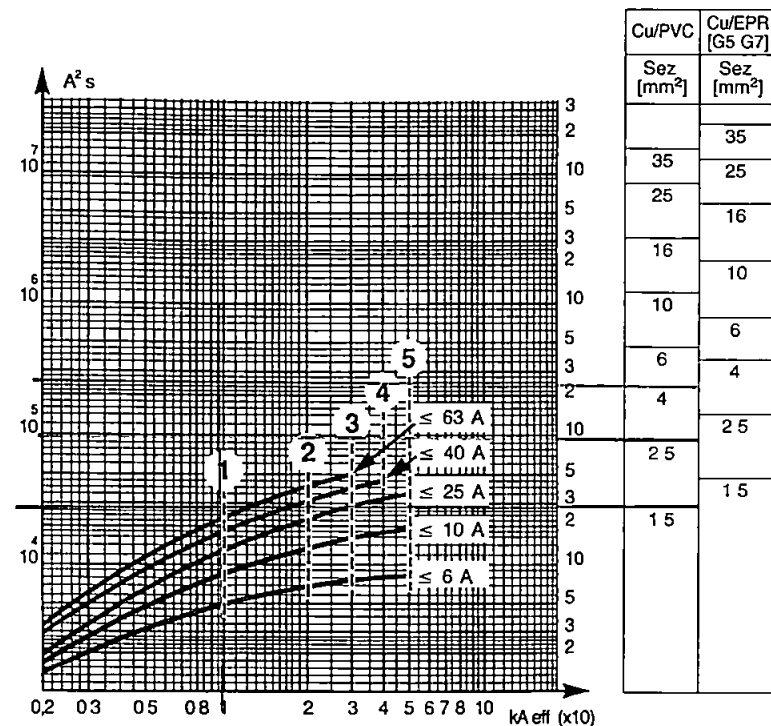


Curve di limitazione

Curve di limitazione dell'energia specifica passante

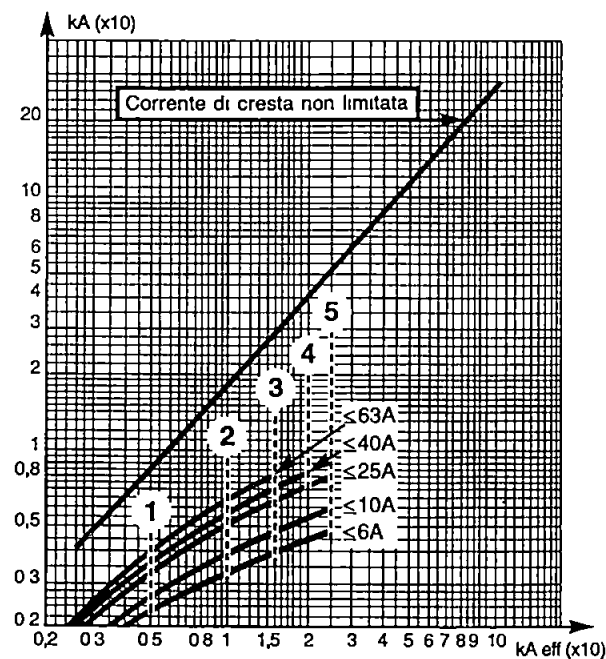
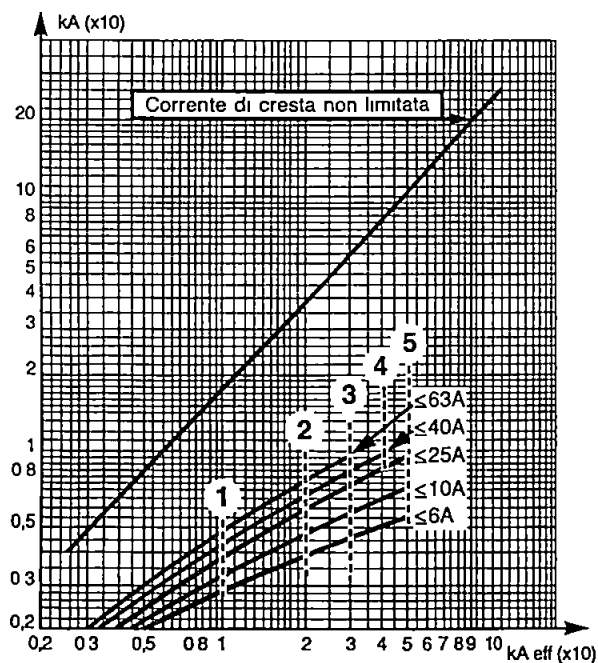
C60 1P 230/240 V
2, 3, 4P 400/415 V

23 GIU 1997



Curve di limitazione della corrente di cresta
C60 2, 3, 4P 230/240 V

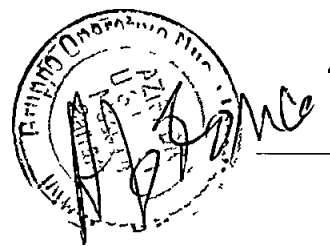
C60 1P 230/240 V
2, 3, 4P 400/415 V



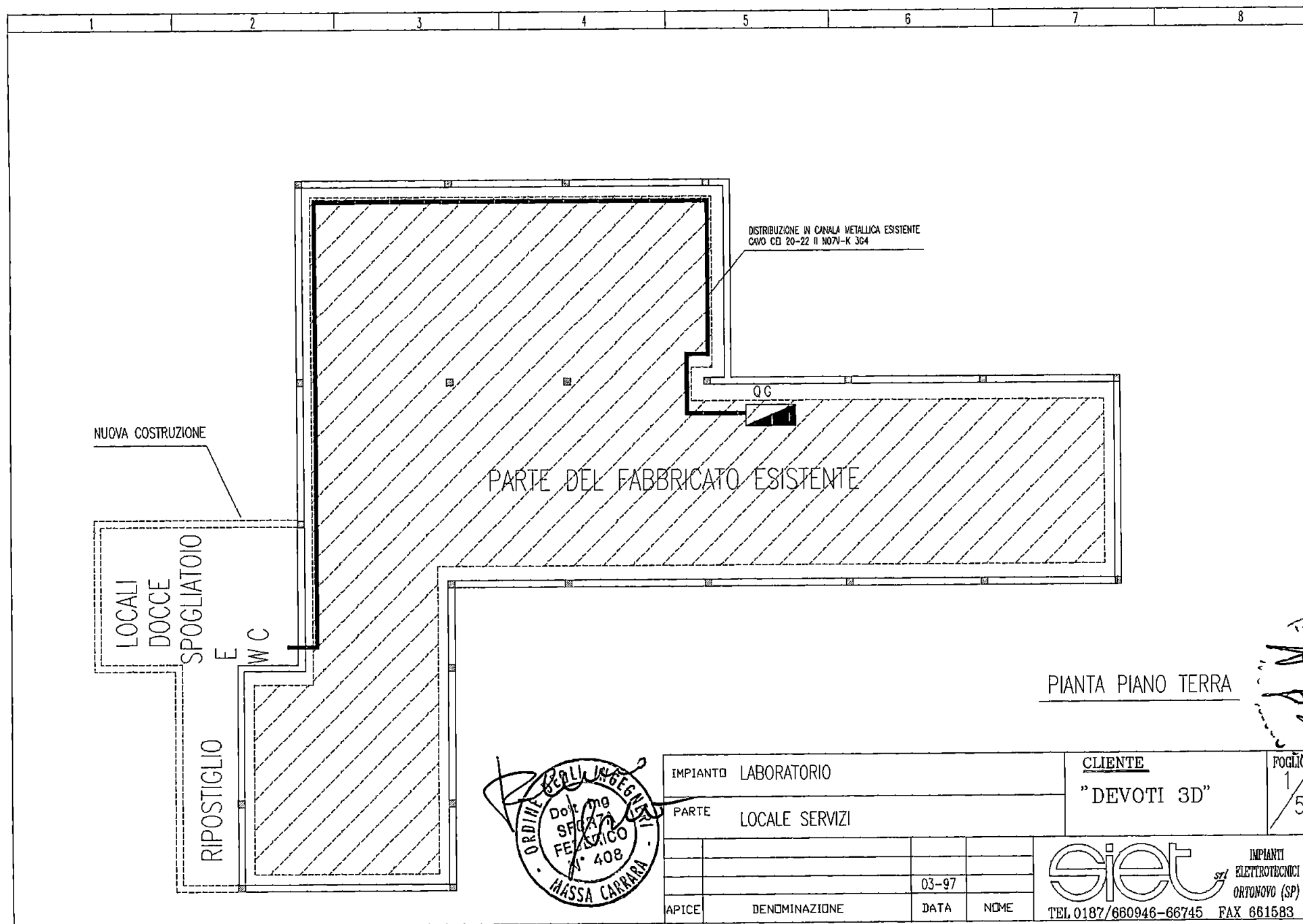
- ① C60a
- ② C60N
- ③ C60H/L 50-63 A
- ④ C60L, C60L-MA 32-40 A
- ⑤ C60L, C60L-MA ≤25 A

LEGENDA SEGNI GRAFICI

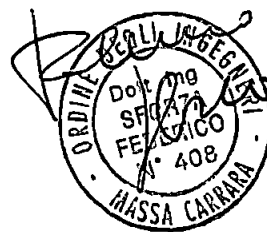
12 3 GIU. 1997



	TASTO COPRIFORO		FUSIBILE		QUADRO ELETTRICO
	INTERRUTTORE UNIPOLARE		COMANDO O ARRESTO DI EMERGENZA		CONTATORE ENERGIA
	COME SOPRA CON LAMPADA SPIA		COMANDO O ARRESTO DI EMERGENZA		CASSETTA DI CONNESSIONE
	INTERRUTTORE BIPOLARE		SIMBOLO PER CUSTODIA PROTETTA		CONDUTTURA A PARETE
	DEVIATORE UNIPOLARE		PROGRAMMATORE ELETTRONICO		CONDUTTURA INCASSATA
	PULSANTE		STAZIONE METEOROLOGICA		CONDUTTORI
	PULSANTE CON LAMPADA SPIA		TERMOSTATO AMBIENTE		CONDUTTORE DI NEUTRO
	PULSANTE A TIRANTE		INTERRUTTORE CREPUSCOLARE		CONDUTTORE DI PROTEZIONE
	PULSANTE COMANDO RELE' INTERRUTTORE		ASPIRATORE VENTILATORE		CONDUTTURA MONTANTE
	PULSANTE CON TARGA PORTANOME		PUNTO LUCE		CONTATTO DI CHIUSURA
	RELE CICLICO (INTERRUTTORE)		PUNTO LUCE A PARETE		CONTATTO DI APERTURA
	USCITA CAVO		CORPO ILLUMINANTE FLUORESCENTE		CONTATTO A 2 VIE A 3 POSIZIONI
	VARIATORE DI INTENSITA' LUCE		TORCIA AUTONOMA DI EMERGENZA		COMANDO A PULSANTE
	LAMPADA SPIA				COMANDO ROTATIVO
	PRESA 2P+T 10 A		PRESA PROTETTA CON INTERBLOCCO		COMANDO DA RELE' TERMICO
	PRESA 2P+T 16 A				COMANDO DA BOBINA
	PRESA CON TRASFO DI ISOLAMENTO				CONTATTORE
	PRESA ANTENNA TV				INTERRUTTORE
	PRESA TELEFONICA				INTERRUTTORE CON FUSIBILI
	SUONERIA		TELECAMERA		INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO
	RONZATORE		MONITOR		INTERRUTTORE DIFFERENZIALE
	RELE' BISTABILE DI CHIAMATA		VIDEOCITOFONO		INTERRUTTORE C S MAGNETOTERMICO
	RELE' MONOSTABILE AUSILIARIO		CITOFONO		
	RELE' INTERMITTENTE		CENTRALINO CITOFONICO		
	CENTRALINO DI SEGNALEZIONE		POSTO ESTERNO CITOFONICO		
	TRASFORMATORE		ALIMENTATORE CITOFONICO		
	TEMPORIZZATORE		ELETTROSERRATURA		

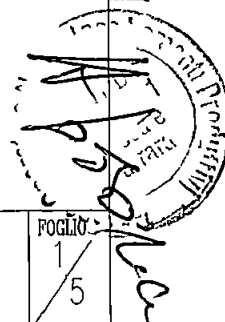


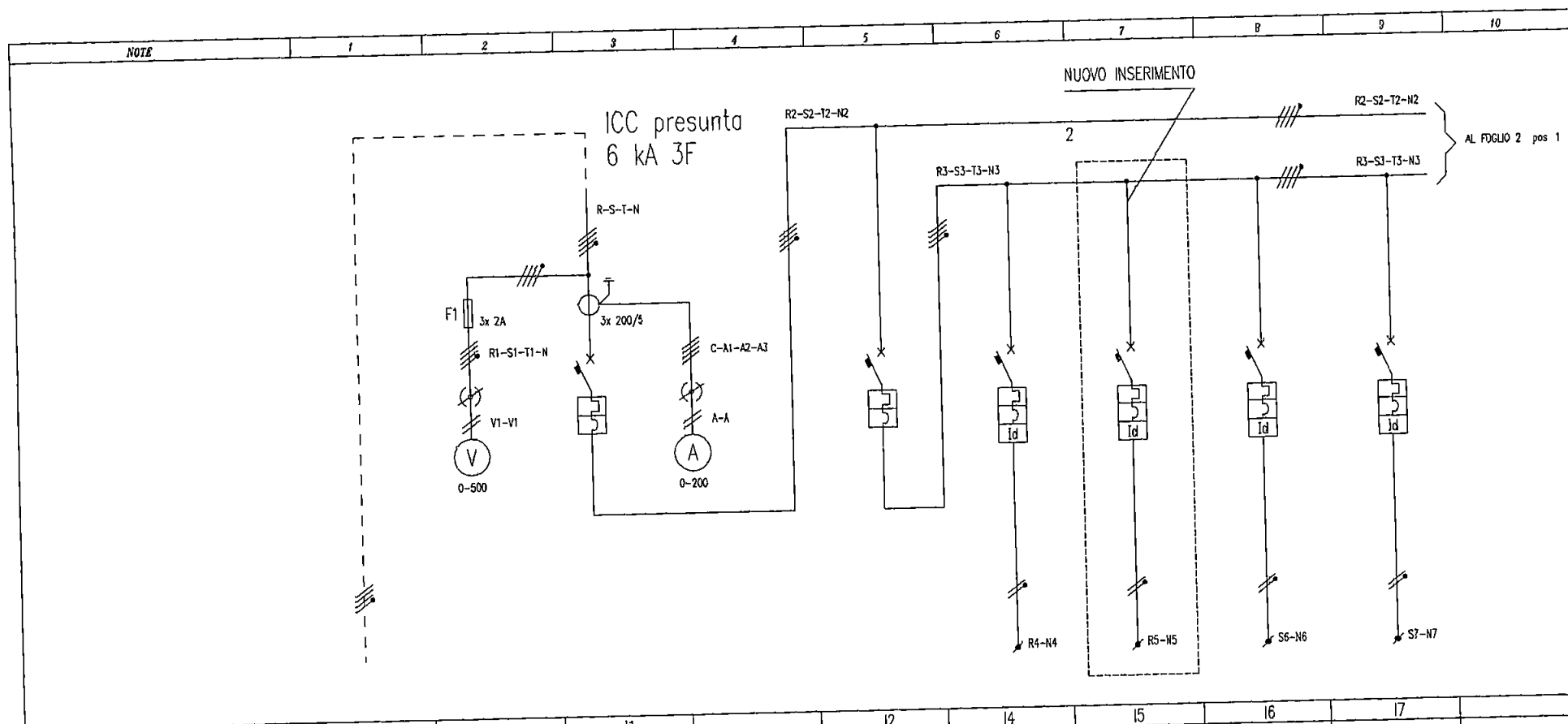
PIANTA PIANO TERRA



IMPIANTO		LABORATORIO		CLIENTE		FOGLIO	
PARTE		LOCALE SERVIZI		"DEVOTI 3D"		1/5	
APICE	DENOMINAZIONE	DATA	NOVE	 IMPIANTI ELETTROTECNICI ORTONOVO (SP)			
		03-97		TEL 0187/660946-66745 FAX 661583			

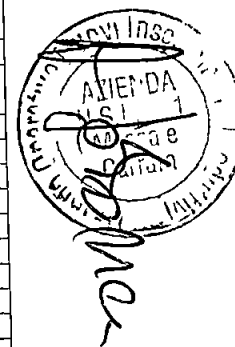
123 ANI 1997



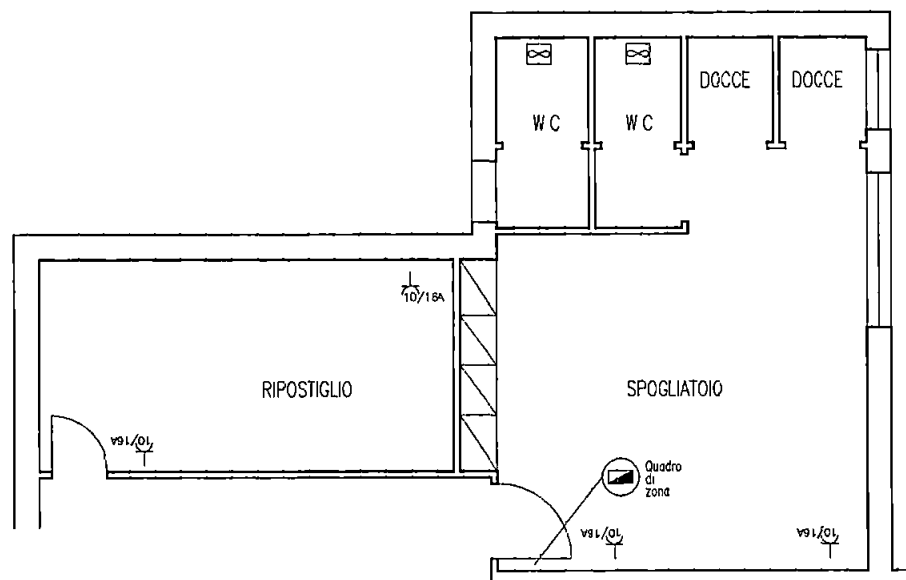


UTENZA	DENOMINAZIONE		I1	I2	I4	I5	I6	I7
	SERVIZIO	ARRIVO DA ENEL V380 + N H250	GENERALE	GENERALE LUCE	UFFICI	LOCALE SERVIZI	CAPANNONE ZONA 1	CAPANNONE ZONA 2
	POTENZA kW	60			2	15	18	1
	CORRENTE A				9	7	9	5
INTERRUTTORE O SEZIONAT	TIPO MAGRINI/GALILEO		M 4X160	C60N-24301	C60N-24271	C60N-24268	C60N-24268	C60N-24268
	POTERE INTERR. kA		25	10	10	10	10	10
	TARATURA A		100 - 160	32	20	16	10	10
	DIFFERENZIALE A				VIGI C60 / 0.03	VIGI C60 / 0.3S	VIGI C60 / 0.03	VIGI C60 / 0.03
CONTATTORE	TIPO							
FUSIBILI	POLI/PORTATA							
	TIPO/CORRENTE							
CAVO	TIPO							
	SEZIONE mm ²				2x4 + T	2x4 + T	2x2.5 + T	2x2.5 + T
	LUNGHEZZA mt				15	20	10	10
		03-97			IMPIANTO LABORATORIO		CLIENTE "DEVOTI 3D"	
					PARTE DISTRIBUZIONE LUCE		Foglio 2/5	
APICE	DENOMINAZIONE						DISEGNO N°	

siet SPA
BIPIANI
ELETTRICI
ORTONOVO (SP)
TEL 0187/660946-66745 FAX 661583



23 GIU 1997



LEGENDA

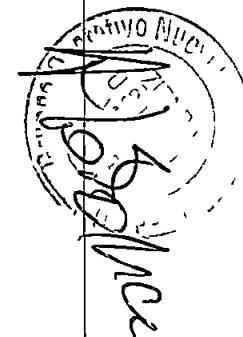
 PRESA BIPOLARE 2P+T
A RICETTIVITÀ MULTIPLA

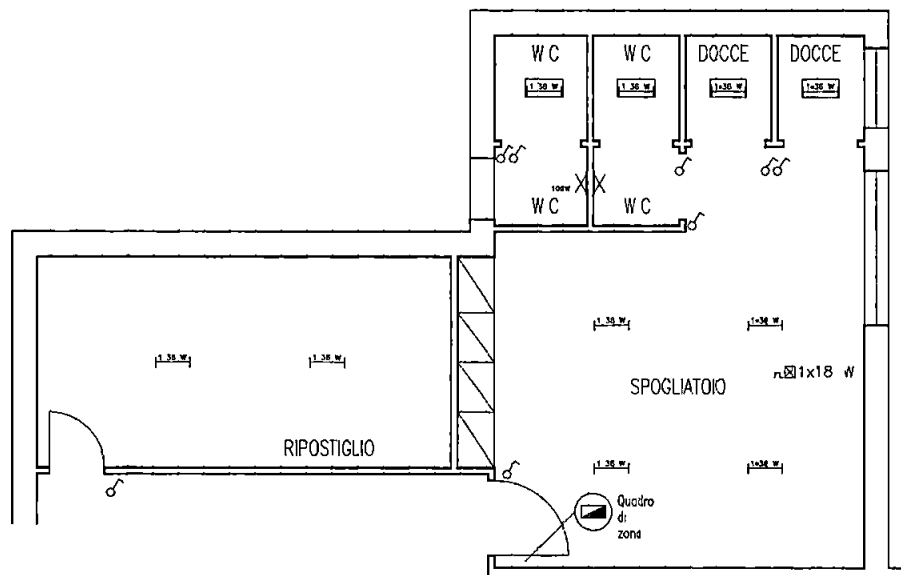
 QUADRO A PARETE
IP 44



IMPIANTO		Forza motrice		CLIENTE		FOGLIO	
PARTE		Locale servizi		"DEVOTI 3D"		3/5	
APICE	DENOMINAZIONE	DATA	NOME	 IMPIANTI Elettrotecnici ORTONOVO (SP)			
				TEL 0187/660946-66745 FAX 661583			

123 GIU 1997





LEGENDA

1x18 W LAMPADA DI EMERGENZA

1x36 W LAMPADA FLUORESCENTE IN ESECUZIONE IP 55

1x36 W LAMPADA FLUORESCENTE

100W PUNTO LUCE A PARETE IN ESECUZIONE IP 55

INTERRUTTORE UNIPOLARE

QUADRO A PARETE IP 44

PIANTA PIANO TERRA

1 100



IMPIANTO Luce				CLIENTE		FOGLIO 4 / 5
PARTE Locale servizi				"DEVOTI 3D"		
				 IMPIANTI ELETTRICI ORTONOVO (SP) TEL 0187/660946-66745 FAX 661583		
		03-97				
APICE	DENOMINAZIONE	DATA	NOME			

123 GIU, 1997





ALLEGATO FOTOGRAFICO AL * PROGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE E FORMAZIONE DI SERVIZI
IGENICO SANITARI DI FABBRICATO ARTIGIANALE PER
LAVORAZIONE MARMO SITO IN CARRARA LOCALITA'
BATTILANA VIA FIVIZZANO.

Commitente : Sig.ra VATTERONI ROSA







STUDIO TECNICO
Fiaschi Geom. Guido
Via G. Ulivi 19/a Carrara
Tel. / fax 0585 - 77.93.25

ALLEGATO FOTOGRAFICO

OGGETTO: progetto di ristrutturazione fabbricato artigianale con formazione di servizi igienici, località Battilana via Fivizzano.

Dati N.C.E.U. foglio 68 mappale 480

COMMITTENTE : Proprietaria dell'immobile è la Signora VATTERONI ROSA e lo stesso è attualmente locato alla Società "DEVOTI 3D" di Devoti Marco e c. S.n.c..









COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA

VATTELLONI ROSA S. TAVANTI MARCO

residente in BATTILIANA

via FIVIZZANO

TERRENO

di cui ai mappali N 480

Fg 68

loc BATTILIANA

via FIVIZZANO

PROGETTISTA

RISPONDE AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona , AGRICOLA

	PROGETTO	P R G C	non risp
Distanza dal confine nord	OLTRE 20,00 M		
Distanza dal confine Sud	2,80 - 20,00		
Distanza dal confine Est	2,00		
Distanza dal confine Ovest	OLTRE 20,00		
Distanza dalla strada o suo asse	OLTRE 10,00		
Rap di cop (Sup cop /Sup terreno)			
Indice di fabbricabilita mc /mq			
Superficie coperta massima	438,615		
Superficie coperta minima	432,70		
N° dei piani e altezza massima	1 -		
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window	/		
Rapporto cortili interni			
Sup porticati oltre la sup cop e fabbr /o volume			
Rapp sup facciate / Sup cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		REC e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati	/		
Sup a parcheggio art 18 L 765/67			
Sup a parcheggio art 17 D M 1444/68			
Sup a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed direz			
Altezza interna dei negozi (art 6 N T A P R G '71)			
Altezza di portici (art 42 R E C)			
Aggetti di cui all'art 29, II comma, R E C			
Aggetti di cui all'art 2, Tit III, N T A del P R G			
Ricade in area subordinata al P R P o lottizzazione convenzionata			

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto e in regola col P R G vigente approvato con D M N 2755 del 2 8 1971	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G R T n 821 del 6 2 80 e varianti	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16 3 83 delib N 379 ai sensi art 5, L R 59/80 Frazioni a Monte	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P del Centro Storico adottato il 14 11 79, delib n 539	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P Aree Artigianali o Mostre e Dep adottati il 9 6 83 delib nn 466 e 467	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P P A vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐		

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml 33,00 a protezione delle strade di cui al D M 1 4 68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 30,00 dalla linea FF SS Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF SS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF SS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30 12 23 Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L N 1089/39 in quanto edificio notificato di proprieta privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetusta superiore a 50 anni e di natura pubblica chiese, scuole, ecc	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località

— Marina di Carrara D.M. 3 2 1969

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

— Fossola D.M. 30 9 52

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

— Campocecina D.M. 24 10 69

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

— della Villa Dervillè vincolo proposto

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

— altri

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8 8 1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto

1) entro 300 ml. dal mare

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

2) entro 150 ml. dai fiumi

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

4) entro un parco di valore ambientale come

a) Campocecina L.R. 21/1/85

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

b) Oasi protetta di Campocecina

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22 10 1956

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

d) entro area boschiva che ha subito incendio

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

e) altri

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e nella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demanialeNO ☒ SI ☐NO ☐ SI ☐

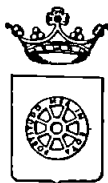
IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



MOD URB 11

COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de REDIZIONE SERVIZI IGIENICI)

Costruzione posta in BATTILANA Via FIVIZZANA
di proprietà di VATTEO DI ROSA

A) - LIQUAMI

1) - Cucina l'acquoio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - Gabinetto. sarà a caduta diretta SI, a W C con cassetta di cacciata di l. 5

I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno mLe pareti verranno impermeabilizzate fino a m 2.100I W C saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta STAGNA

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 3 camere, distanti dalla casa m~~3~~ in una fossa settica a 3 camere 11/11/87

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<u>120</u>	<u>100</u>	<u>80</u>	
<u>120</u>	<u>100</u>	<u>80</u>	
<u>100</u>	<u>100</u>	<u>80</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq 10 a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie.

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione , la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m , e a valle , a monte , dal pozzo nero fossa settica , fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei , i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m , del piano terra dell'ammezzato , dei piani intermedi , dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm , una alzata di cm Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereeate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI CON MALTA CEMENTIZIA

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate APPOSITE CONDUTTURE

6) - Sara fatto lo stenditoio

7) - La casa sara soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne

con

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in ISOLPAK

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialita in K-calorie ora

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel

superficie di aereazione continua del

locale dove e installato il bruciatore cmq

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali
cm

Materiali usati nelle pareti
Potenzialita in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche
m

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

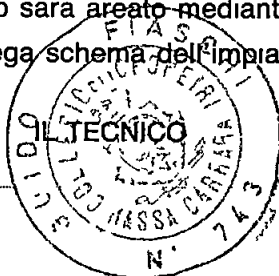
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO



MOD UR B 02



COMUNE DI CARRARA

Spente di superficie

TABELLA E SCHEMI

**per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione**

**L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94**

PROPRIETARIO

VATTERONI ROSA

PROGETTISTA

GIÒ FIASCHI GUIDA

Fabbricato sito in loc BATTILANA

Via FINIZZANA

Mapp 280 Foglio 68

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto VATTECONI ROSA nato
a CARRARA il 26/06/29 residente a CARRARA
in via FIVIZZANO n. 56 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso ARTIGIANAZZE
sito in CARRARA via FIVIZZANO
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi
bili in n. rate costanti semestrali

Allo scopo si allegano idonee fidejussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge

Firma

Carrara li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E RENOVAZIONE SERVIZI IGIENICI
di proprietà VATTERONI ROSALWY LAZZO
sito in BATTILANA
via FIUTZANO
mapp n 480 foglio n 68

Il sottoscritto GUIDO FIASCHI nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del
5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provin
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li

